

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	ANNO SCOLASTICO 2025-2026	Liceo Classico - Liceo Scientifico Liceo Scientifico Scienze applicate Liceo Linguistico - Liceo Musicale
---	---	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - - www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

(vedi segnatura)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^A LICEO CLASSICO
(Art.10 OM n. 54 del 26.03.2026)

Coordinatrice prof.^{ssa} Silvia Barbato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Franco De Vincenzis

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025-2026	
---	---	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -
www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Classe 5ALC

Coordinatrice prof.ssa Silvia Barbato

1 – Presentazione della classe

- Storia sintetica del triennio

Anno scolastico	Iscritti	Promossi con debito formativo	Totale promossi	Non promossi	Trasferiti e ritirati
3 ^a liceo (A.S.2023-2024)	22	8	22	/	/
4 ^a liceo (A.S.2024-2025)	22	7	22	/	/
5 ^a liceo (A.S.2025-2026)	23				/

- Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Barbato	Barbato	Barbato
Lingua e cultura latina	Vercesi	Vercesi	Vercesi
Lingua e cultura greca	Vercesi	Vercesi	Vercesi
Storia	Caracuta	Caracuta	Sansone
Filosofia	Caracuta	Caracuta	Sansone
Scienze naturali	Lazzarini	Lazzarini	Lazzarini
Matematica	Ramazzina	Ramazzina	Ramazzina
Fisica	Ramazzina	Ramazzina	Ramazzina
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Baggio	Baggio	Baggio
Storia dell'arte	Bentini	Bentini	Bentini
Scienze motorie e sportive	Aggio	Malaguti	Tinervia
Religione cattolica	Borlina	Borlina	Borlina

- Profilo della classe**

La classe 5ALC è rimasta sostanzialmente compatta nel corso di tutto il triennio. Non ci sono stati alunni respinti o trasferiti: l'unica variazione è stata l'inserimento di una nuova alunna all'inizio della classe quinta.

Il **comportamento** è sempre stato generalmente corretto durante le lezioni. La **partecipazione** alle lezioni è andata crescendo e ad oggi può dirsi complessivamente discreta, anche se selettiva rispetto

alle discipline; la maggior parte degli alunni ha seguito con attenzione anche se non ha partecipato sempre attivamente al lavoro didattico. La **collaborazione** con gli insegnanti è sempre stata buona e la maggior parte degli alunni ha dimostrato **disponibilità** al dialogo educativo. La **frequenza** è stata complessivamente regolare per tutta la classe.

Il punto di forza della classe è stata sicuramente la **socializzazione e la relazione tra pari**: grazie anche ad alcune personalità trainanti, gli alunni terminano il loro percorso liceale molto uniti tra di loro, disponibili a sostenersi nel lavoro scolastico e in grado di includere chi via via si è dimostrato più in difficoltà. La capacità di **organizzare il lavoro scolastico**, sia nella dimensione individuale che di classe, e le **modalità metodologico-operative** sono cresciute positivamente in questi anni, anche se in maniera differenziata a seconda delle singole individualità.

- **Sintesi sui risultati raggiunti**

Il percorso di crescita degli alunni sul **piano educativo e culturale** è stato positivo: la maggior parte di loro dimostra interesse verso le discipline oggetto di studio, con particolare rilievo per quelle di indirizzo. Le esperienze dei viaggi di istruzione (Firenze, Grecia classica e Napoli) e delle numerose uscite didattiche hanno confermato questa loro maturazione; l'applicazione nella preparazione delle annuali edizioni della "Notte nazionale del Liceo classico" è stata l'occasione per sedimentare e rielaborare la loro passione per le discipline classiche e l'eredità che esse hanno lasciato nel mondo contemporaneo. Anche la sensibilità verso **tematiche educative e civili**, seppur con alcune distinzioni, è andata crescendo negli alunni, che hanno saputo, in quest'ambito, cogliere i numerosi stimoli che la scuola ha loro offerto.

L'**applicazione e il rispetto degli impegni**, in particolare lo svolgimento dei compiti assegnati per casa, risultano generalmente adeguati, anche se con alcune criticità: per taluni va migliorato l'aspetto dell'approfondimento personale e critico degli argomenti affrontati in classe.

Al termine del triennio **i livelli raggiunti** dal gruppo classe si attestano prevalentemente nelle fasce del discreto e del buono; sono da registrare, tuttavia, anche alcune criticità, talora gravi e mai arrivate a soluzione, in particolare nella competenza di traduzione dal greco/latino all'italiano.

- **Aspetti specifici legati all'indirizzo**

(Lasciare solo la parte relativa al Liceo a cui fa riferimento la classe)

Liceo classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2 – **Obiettivi raggiunti**

a) **Obiettivi formativi e trasversali:**

competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno (con riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di classe e alla valutazione degli stessi effettuata nel Consiglio di classe di maggio)

Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità
Collaborare e partecipare	- Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. - Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità. - Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica. -Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri. - Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva).
Agire in modo autonomo e responsabile	- Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti. - Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà. - Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione. - Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative.

Competenze e abilità trasversali, suddivise per aree di apprendimento

Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità
Imparare ad imparare - Progettare - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile - Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati	- Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio. - Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca. - Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma. - Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale.
Risolvere problemi - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni	- Applicare i processi di analisi e sintesi. - Interiorizzare i contenuti disciplinari. - Rielaborare in modo personale i contenuti. - Sviluppare il senso critico. - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Individuare collegamenti e relazioni	- Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse.

Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
Comunicare nella lingua madre	- Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti. - Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Comunicare nelle lingue straniere - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. - Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
Competenza digitale - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.

Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
Competenze sociali e civiche	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Consapevolezza ed espressione culturale	- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

	- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
--	---

Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
Acquisire ed interpretare l'informazione	- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica organica, biochimica, biotecnologie, scienze della terra), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. - Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Le competenze di cittadinanza e quelle trasversali possono dirsi complessivamente raggiunte da tutti gli alunni, in alcuni casi anche a livelli più che buoni.

b) Obiettivi disciplinari:

competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina (si rinvia alle schede disciplinari, All. B)

3 – Criteri e strumenti di valutazione

Relativamente alla formulazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica, i docenti del Consiglio di Classe hanno seguito i criteri generali previsti nel PTOF e quelli specifici concordati in sede di Dipartimento per le diverse discipline, come esplicitati nelle Relazioni disciplinari dei singoli docenti.

In merito all'assegnazione del credito scolastico, in linea con l'art. 15 del D.Lgs 62/2017, il Collegio dei Docenti del 13 maggio 2022 ha deliberato i seguenti criteri:

- Assiduità della frequenza
- Impegno e/o partecipazione all'attività didattica
- Valutazione positiva in IRC o materia alternativa
- Media dei voti uguale o superiore a 0.5
- Attività extracurricolari interne alla scuola
- Attività extracurricolari esterne alla scuola.

4 – Contenuti del percorso formativo:

- schede disciplinari (vd. All. B)

- unità di Apprendimento di Educazione Civica (vd. All. C)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (All. D)
- scheda dei Percorsi di FSL (ex PCTO) (All. E)
- scheda del Percorso di orientamento/modulo di 30h (All. F)

5 – Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarietà

PROVE INVALSI:

DISCIPLINA	DATA
MATEMATICA	19/03/2026
INGLESE	23/03/2026
ITALIANO	20/03/2026

Sono state effettuate/programmate le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

DATA	TIPOLOGIA PROVA	DURATA PROVA
13/04/2026	Simulazione Prima Prova	5 ore
20/05/2026	Simulazione Seconda Prova	5 ore

6 – Recupero e sostegno

Interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo periodo e al sostegno disciplinare (breve sintesi)

Dopo gli scrutini di fine quadrimestre, la scuola ha programmato e realizzato due linee di intervento per promuovere il recupero delle insufficienze:

- la "Settimana del successo formativo" (dal 9 al 13 febbraio 2026), durante la quale tutti i docenti hanno sospeso la programmazione curricolare per attuare, all'interno del loro consueto orario di lezione, attività di recupero (nelle materie per le quali non sono stati previsti corsi di recupero) o di rinforzo/potenziamento (destinate agli allievi senza insufficienze o all'intera classe); nella stessa settimana, inoltre, sono stati effettuati i corsi di recupero in italiano, latino, greco, matematica, fisica, informatica, inglese e tedesco;
- l'attivazione di sportelli di recupero extracurricolare per alcune discipline (Italiano, Latino, Greco, Matematica, Fisica, Inglese).

In seguito sono state somministrate dai docenti le relative verifiche del superamento delle carenze stesse.

L'attivazione di sportelli o corsi di recupero in orario extracurricolare è stata organizzata in modo continuativo per alcune discipline anche nel 1° quadrimestre e fino al termine dell'anno scolastico.

7 – Altri elementi significativi (del percorso formativo)

a) Attività integrative curricolari

(recuperare i dati dalla tabella presente nel verbale del Consiglio di classe di maggio alla voce "Attività integrative della classe in orario curricolare")

TIPOLOGIA (conferenze, progetti, incontri, uscite didattiche, viaggio di istruzione, etc..)	titolo	data	n. h impiegate per l'attività
Viaggio di istruzione	Napoli	23-26/2/2026	20

Uscita didattica	Verona - fiera "Job Orienta"	29/11/2026	5
Uscita didattica	Trieste - museo Svevo/Joyce	6/5/2026	5
Uscita didattica	Venezia - museo Guggenheim	15/04/2026	5
Uscita didattica	Bologna - Fondazione Golinelli (trasformazione batterica, purificazione della GFP)	18/05/2026	5
Uscita didattica	Valstagna - Rafting	27/05/2026	5
Spettacolo teatrale	Treviso - Le Baccanti di Euripide, compagnia teatrale Anagoor	30/10/2025	4
Spettacolo teatrale in lingua	Bassano - 1984, di G. Orwell	29/01/2026	4
Spettacolo teatrale	Alan Turing	10/03/2026	2
Cinema	Visione cortometraggi presentati in occasione di "Nazra 2025 - Palestine short film festival".	25/10/2026	2
Cinema	Visione del film "Hanna Arendt" di M. von Trotta	27/01/2026	2
Cinema	Visione del film "Il vangelo secondo Matteo" di Pier Paolo Pasolini	3/11/2025	3
Conferenza	Lezione di giornalismo in occasione della presentazione del premio Giorgio Lago Juniores	16/03/2026	3
Conferenza	L'Europa nello scenario internazionale. Geopolitica del mondo in tempi di rapido cambiamento. Prof. Giorgio Anselmi	11/03/2026	2
Conferenza	"Difendersi dagli eventi estremi: le catastrofi naturali al tempo della crisi climatica". (Zanichelli)	16/12/2026	2
Conferenza	Presentazione del libro del Centro Studi e Ricerche IDOS - Istituto di Studi Politici "San Pio V": Dossier Statistico Immigrazione 2025. Incontro con Benedetto Coccia	18/09/2026	2
Conferenza	"Un seme sepolto sotto la neve": commemorazione del Centenario del VI Congresso SFI.	30/03/2026	2
Progetti	Incontro: 1943-1945: LA RESISTENZA TRA RESANA E CASTELFRANCO, Intervento della prof.ssa E. Trentin	26/03/2026	2

Progetti	Incontro con Lucia Annibali per la giornata contro la violenza di genere	27/11/2026	2
Progetti	Incontro con FEDERCONSUMATORI: “La Vulnerabilità del consumatore digitale”	2/02/2026	2
Progetti	Incontro con AIDO	16/03/2026	2

- b) Attività integrative **extracurricolari** della classe o di singoli studenti (certificazioni linguistiche, attività europeiste, conferenze, concorsi letterari, laboratorio teatrale, Progetto Galileo, etc...): indicare il numero di studenti coinvolti per ciascuna attività
- conferenze pomeridiane di letteratura italiana del ‘900 (1)
 - incontro con il poeta Luciano Cecchinell (1)
 - organizzazione della “Notte nazionale del Liceo classico” (tutta la classe)
 - colloqui di filosofia (3-4)
 - laboratorio teatrale (1)
 - certificazione di inglese C1 (1)
- c) Eventuale **Unità di apprendimento su competenze trasversali**:
- La notte del liceo classico
 - Visita al museo Joyce-Svevo (LETS) di Trieste
 - Visita alla collezione Guggenheim in lingua inglese

8 – **Allegati**

All. A - Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove d’esame:

- prova orale (O.M. 54/26);
- prima prova (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018);
- seconda prova (definite entrambe sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

All. B - Schede delle singole discipline

All. C - Scheda dei contenuti di Educazione Civica e griglia di valutazione

All. D - Scheda delle Attività CLIL

All. E - Scheda delle Attività relative alle attività di FSL (ex PCTO)

All. F - Scheda delle Attività di Orientamento (modulo di 30h)

All. G - Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio dei Docenti il 28 ottobre 2025

All. H - Prove di simulazione della prima e della seconda prova scritta

Castelfranco V.to, 12 maggio 2026

La Coordinatrice

prof.ssa Silvia Barbato

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5ALC

AII. A

Pagina 1 di 1

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI
(max 60 punti)

CANDIDATO:.....

VOTO:

CLASSE:

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	Totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
2. LINGUA	Totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
3. CONTENUTI/CONOSCENZE	Totale punti 20		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/60

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5ALC

AII. A

Pagina 2 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni approfondite/puntuali b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo corretto e) il testo è stato completamente frainteso/assenza di interpretazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

La Commissione.

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5ALC

Al. A

Pagina 3 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

La Commissione.

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5ALC

Al. A

Pagina 4 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una parafrasi coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adequati c) il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella parafrasi e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio Totale			/100
Voto			/20

La Commissione.

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Classe _____

Pagina 1 di 1

NOME E COGNOME :.....

VOTO:.....

CLASSE: 5ALC

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione)	0.5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
		Limitata, frammentaria, con travisamenti	Con qualche lacuna e imprecisione	Complessivamente accettabile	Buona nel complesso	Completa e sicura
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
		Molto limitata con presenza di errori diffusi	Limitata, con presenza di errori	Nel complesso corretta con qualche imprecisione	Sicura individuazione	Completa individuazione e sicura padronanza
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
		Molte scelte improprie	Limitata, con qualche errore	Nel complesso accettabile	Appropriata	Accurata e precisa
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0.5	1-1,5	2	2,5	3
		Scorretta e approssimativa	A tratti approssimativa	Abbastanza corretta	Corretta ed efficace	Accurata e di particolare efficacia espressiva
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3.5-4
		Lacunosa o erronea	Incompleta e talora scorretta	Accettabile con qualche imprecisione	Completa e corretta	Completa ed esaustiva
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO
Docente prof.ssa Silvia Barbato
Classe 5ALC

Pagina 1 di 15

1 – Obiettivi raggiunti

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1) Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati 2) Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali	Abilità previste per il secondo biennio: • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo anche alcuni dettagli • Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi • Prendere appunti significativi • Aumentare progressivamente i tempi di ascolto • Pianificare il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali • Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture • Esprimere con chiarezza il proprio pensiero • Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui • Acquisire gradualmente la capacità argomentativa in vari contesti • Tenere presente lo scopo dell'intervento comunicativo • Saper operare scelte lessicali progressivamente più adeguate al contesto e al destinatario In particolare per la classe quinta: • Cogliere tutti i livelli possibili nella ricezione orale del discorso • Operare collegamenti fra i dati della ricezione • Tenere presenti le aspettative di chi ascolta • Effettuare collegamenti interdisciplinari	Conoscenze previste per il secondo biennio: - Strutture della lingua italiana - Patrimonio lessicale - Funzioni della lingua - Sottocodici e varianti linguistiche - Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale - Criteri di strutturazione del discorso - Struttura del discorso argomentativo In particolare per la classe quinta: - Strategie comunicative e tecniche di persuasione - Linguaggio di una relazione orale formale
1) Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche 2) Redigere sintesi e relazioni dei testi letti 3) Consolidamento delle tecniche di analisi dei testi letterari 4) Cogliere la specificità e la polisemia del linguaggio letterario	Abilità previste per il secondo biennio: • Saper leggere a voce alta, in modo espressivo, modulando opportunamente il tono e la voce • Saper utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura (rapida, orientativa, analitica, di consultazione) in relazione alle consegne ricevute • Saper classificare i testi in base al loro genere • Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo • Approfondire la capacità di riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo • Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo	Conoscenze previste per il secondo biennio: - Varie modalità di lettura in relazione allo scopo - Struttura e funzioni di testi di tipologia diversa - Elementi di narratologia (voce narrante, punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo) - Elementi di metrica (strofe, versi, rime) - Figure retoriche

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 2 di 15

5) Leggere e relazionare come risposta ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l'altro da sé	narrativo • Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico In particolare per la classe quinta: • Sviluppare ulteriormente le diverse strategie di lettura in relazione alle consegne ricevute • Saper utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali • Saper fare ricorso a fonti e testimonianze del passato e del presente	
1) Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell'esame di stato	Abilità previste per il secondo biennio: • Produrre testi orali e scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata • Eseguire operazioni opportune nell'ideazione e progettazione del testo scritto • Curare la parafrasi e l'uso dei connettivi, tenendo conto dell'importanza e della coesione • Curare la titolazione • Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario In particolare per la classe quinta: • Saper applicare le convenzioni in uso nella redazione di un saggio o di una ricerca scritta (ad esempio saper apporre le note ad un testo) • Curare l'editing di una ricerca scritta	Conoscenze previste per il secondo biennio: - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Struttura del discorso argomentativo - Conoscere le strutture e le modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato: - Tipologia A (Analisi e interpretazione del testo letterario italiano), Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) - Struttura e caratteristiche di note, citazioni, riferimenti bibliografici In particolare per la classe quinta: - Tipologia e struttura completa della prova scritta di maturità con le nuove tipologie: - A, Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; - B, Analisi e produzione di un testo argomentativo; - C, Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
1) Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni	Abilità previste per il secondo biennio: • Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale • Individuare il genere letterario di una determinata opera • Distinguere all'interno del genere il	Conoscenze previste per il secondo biennio: - Nozioni di codice, genere letterario, sottogenere - Nozioni di testo, contesto,

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina ITALIANO****Docente prof.ssa Silvia Barbato****Classe 5ALC**

Pagina 3 di 15

letterari	sottogenere	canone
2) Acquisizione e consolidamento del lessico disciplinare nella prospettiva sincronica e diacronica	• Riconoscere i caratteri distintivi di uno specifico testo letterario • Individuare i nuclei tematici di un testo letterario e porli in relazione, esponendoli con chiarezza e proprietà • Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri • Imparare progressivamente a cogliere nell'analisi dei testi le differenze stilistiche e linguistiche dei vari autori e contestualizzarle • Saper parafrasare un testo letterario in prosa e poesia • Mettere in relazione testi letterari con altre espressioni culturali e artistiche di varia natura In particolare per la classe quinta: • Sviluppare ulteriormente l'analisi e l'interpretazione autonoma dei testi • Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi critica • Saper comparare testi della letteratura italiana a testi delle letterature straniere • Confrontare diversi modi di rappresentazione artistica (letteraria, filmica, pittorica, teatrale...)	- Nozione di topos, tema, motivo - Relazioni intertestuali - Repertori retorico-stilistici e narratologici per l'analisi testuale In particolare per la classe quinta: - Brevi saggi di critica letteraria - Conoscenza delle correnti, degli autori e dei testi più significativi della letteratura italiana dall'età romantica al secondo Novecento, con particolare attenzione agli scrittori e alle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano, anche in un contesto europeo, con riferimenti al quadro storico-sociale e culturale - Conoscenza della Divina Commedia, attraverso un percorso di lettura di alcuni canti significativi appartenenti alla cantica del Paradiso

Livello di conseguimento degli obiettivi:

Quasi tutti gli obiettivi prefissati per sviluppare competenze e abilità sono stati perseguiti, in alcuni casi anche con livelli più che buoni. Permangono alcune difficoltà nell'esposizione scritta, in particolare relativamente alla costruzione logico-argomentativa del testo.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Nello svolgimento della programmazione sono state privilegiate le strategie didattiche atte a favorire l'acquisizione da parte dello studente della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica di indagine, abilità di lettura critica, autonomia di giudizio e di accostarsi alle varie discipline con un approccio problematizzante.

I contenuti sono stati trattati secondo un criterio di gradualità sotto un profilo tematico e formale, al fine di favorire una costruzione sistematica di competenze sempre più complesse dal punto di vista cognitivo; in ogni caso i tempi della didattica si sono conformati al clima di classe e ai ritmi di apprendimento.

L'azione didattica è stata svolta in modo tale da sollecitare la curiosità e la partecipazione dello studente; il docente si è soffermato prevalentemente sui nodi fondanti della disciplina, evitando minuziose tassonomie e un nozionismo fine a se stesso.

Le lezioni si sono svolte in maniera sia frontale che partecipata, attraverso esercitazioni, cooperative learning, brainstorming, integrazioni. Le spiegazioni del docente sono state integrate con materiali reperiti dalle espansioni multimediali dei libri di testo o da piattaforme didattiche e siti on line.

Nello studio della letteratura italiana si è seguito un criterio diacronico, il più possibile coordinato con lo svolgimento dei programmi di storia, filosofia, letteratura inglese, latina e greca e storia dell'arte. Tale intersezione di saperi ha permesso una proficua e ricca riflessione sui fenomeni culturali principali dell'Ottocento e Novecento. I testi oggetto di studio sono stati sempre letti e commentati in classe.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina ITALIANO****Docente prof.ssa Silvia Barbato****Classe 5ALC**

Pagina 4 di 15

Per lo studio della lingua italiana si è cercato di valorizzare anche la competenza della lettura personale, come strumento indispensabile per il raggiungimento della padronanza linguistica e come necessario completamento di una solida formazione liceale. Sono stati assegnati agli alunni vari romanzi di autori italiani dell'Otto-Novecento da leggere autonomamente (che si sono sommati ai numerosi altri assegnati nel corso del triennio).

Come ultimo punto, rimane da sottolineare l'attività di correzione collettiva e individuale dei compiti in classe, occasione costante per gli alunni di riflessione e di crescita nella consapevolezza critica del proprio modo di scrivere

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Gli strumenti utilizzati sono stati: i libri di testo (in formato sia cartaceo che digitale), appunti, schemi, dizionari, il computer fisso collegato ad internet, la Digital Board, i materiali integrativi reperiti in rete su varie piattaforme (da quelle dei libri di testo a canali Youtube di riconosciuta qualità, etc..).

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistruzzurate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze. Esse non hanno assolto solo ad una funzione sommativa, ma anche formativa: hanno fornito, infatti, all'insegnante e agli studenti informazioni in itinere sull'apprendimento e offerto opportunità di chiarimento, recupero e consolidamento.

I criteri e gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati quelli dichiarati nella programmazione disciplinare di inizio anno, che teneva conto di quanto stabilito dal Collegio Docenti ed espressamente esplicitato nel P.T.O.F. Le griglie utilizzate per la valutazione sono quelle approvate dal Dipartimento e inserite in calce al presente documento.

Nel primo quadrimestre sono state effettuate 3 prove scritte di tipologia A e B e 1 verifica scritta valida per l'orale.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate 3 prove scritte (di cui 1 simulazione di prima prova) relative a tutte e tre le tipologie d'esame (A-B-C), 1 interrogazione orale per ciascun alunno e 1 verifica scritta valida per l'orale.

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti
(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)**

Come docente di italiano ho accompagnato la classe negli ultimi tre anni scolastici, nei quali ho potuto osservare i progressi di ciascun alunno e del gruppo in generale. L'interesse per la materia è sempre stato soddisfacente; lo studio e l'approfondimento personale sono stati adeguati e in alcuni casi qualitativamente significativi. Le abilità di scrittura sono state consolidate e si presentano al termine del triennio complessivamente buone, anche se non omogenee per attitudine, motivazione, talora anche per lacune pregresse.

Buona parte della classe ha infatti elaborato un metodo di studio efficace, acquisendo pertanto una padronanza dei contenuti solida, ben integrata in un patrimonio di conoscenze letterarie e di gusto culturale personale, espressa in forma appropriata orale e scritta; sicché gli esiti conseguiti risultano positivi, ottimi o buoni, per un piccolo gruppo eccellenti. Un altro gruppo opera tuttora secondo un metodo estemporaneo e meno autonomo, per cui gli obiettivi preventivati sono stati invece raggiunti ad un livello discreto o sufficiente.

Si può affermare che tutti gli alunni abbiano compiuto un percorso di crescita umana e culturale significativo, seppur differenziato a seconda delle singole individualità. L'atteggiamento nei confronti dell'insegnante è sempre stato corretto e disponibile, e durante le lezioni il clima è sempre stato sereno e disteso.

Castelfranco Veneto, 12/05/2026

La Docente
Prof.ssa Silvia Barbato

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 5 di 15

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione

- C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta*, voll. 2.b Neoclassicismo e Romanticismo; Giacomo Leopardi; 3.a Dal secondo Ottocento al primo Novecento; 3.b Dal secondo Novecento a oggi, ed. Garzanti Scuola
- *La Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, ed Pearson

n°	Unità Didattiche dettagliate in contenuti		Periodo 1° / 2°	Ore	Ore Ed. Civ.
	Il Romanticismo				
1	- Le caratteristiche fondamentali del Romanticismo - Il Romanticismo in Europa - Il Romanticismo in Italia: il dibattito tra i classicisti e i romantici - La poesia italiana in dialetto: Porta e Belli - L'affermazione del romanzo in Europa all'inizio dell'Ottocento	• F. Schiller, "Ciò che abbiamo perso rispetto ai Greci antichi", da: <i>Sulla poesia ingenua e sentimentale</i> (pag. 210) • M. de Stael, "Basta con i classici: tradurre i contemporanei!", da: <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> (pag. 238) • Pietro Giordani, "La risposta a madame del Stael" <i>Sul discorso di Madama di Stael</i> (pag. 241)	Settembre	8	
2	Alessandro Manzoni	Gli Inni Sacri: • <i>La Pentecoste</i> (riassunto), (pag. 371) Le odi civili: • <i>Marzo 1821</i> (riassunto), (pag. 379) • <i>Il cinque maggio</i>, (pag. 389) Le tragedie: • <i>Adelchi, coro dell'atto III</i>, "Dal sogno di riscatto alla realtà di servitù" (pag. 407) • <i>Adelchi, coro dell'atto IV</i>, "La morte di Ermengarda: il riscatto degli oppressi" (pag. 410) I trattati: • "Verità storica e invenzione poetica", dalla <i>Lettera a Monsieur Chauvet</i>, (pag. 420) • "Sul Romanticismo" (dalla <i>Lettera a Cesare d'Azeglio</i>), (pag. 425) I promessi sposi: le tre edizioni, le soluzioni linguistiche, la genesi del romanzo storico italiano. Le dinamiche sociali e narrative, il sistema dei personaggi.	Ottobre	8	1
3	Giacomo Leopardi	CANTI:	Ottobre-	16	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 6 di 15

		• <i>Ultimo canto di Saffo</i> (pag. 30) • <i>Il passero solitario</i> (pag. 36) • <i>L'infinito</i> (pag. 40) • <i>La sera del dì di festa</i> (pag. 47) • <i>A Silvia</i> (pag. 53) • <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (pag. 60) • <i>La quiete dopo la tempesta</i> (pag. 65) • <i>Il sabato del villaggio</i> (pag. 68) • <i>A se stesso</i> (pag. 73) • <i>La ginestra</i> (pag. 82) OPERETTE MORALI: • <i>Storia del genere umano</i> (pag. 100) • <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (pag. 103) • <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> (pag. 118) ZIBALDONE: • Scelta di brani antologici.	novembre		
	L'età postunitaria				
4	La letteratura nell'età del Risorgimento: a) La memorialistica: Silvio Pellico e Massimo d'Azeglio b) Il romanzo storico c) Ippolito Nievo, <i>Le confessioni di un italiano</i>: il primo grande romanzo di storia contemporanea		dicembre	2	1
5	Il romanzo europeo del secondo Ottocento: Flaubert, Dostoevskij, Tolstòj (presentazione generale)		dicembre	1	
6	Baudelaire , i Poeti maledetti e il Simbolismo francese	I fiori del male: • <i>Corrispondenze</i> (pag. 110) • <i>L'albatros</i> (pag. 106)	dicembre	1	
7	La Scapigliatura : la rivolta contro i padri	• E. Praga, <i>Preludio</i> (pag. 141) • I. U. Tarchetti, <i>Fosca</i> (trama)	dicembre	1	
8	Giosuè Carducci : il classicismo in cattedra e in versi	RIME NUOVE: • <i>Davanti a san Guido</i> (pag. 161) • <i>Pianto antico</i> (pag. 168) ODI BARBARE:	dicembre	3	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 7 di 15

		• <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> (pag. 172) • <i>Nevicata</i> (pag. 176)			
	L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo				
9	Le radici culturali del Verismo: il Positivismo Zola e il Naturalismo Dal Naturalismo al verismo		dicembre	1	
10	Giovanni Verga	VITA DEI CAMPI: • <i>Fantasticherie</i> (pag. 225) • <i>Rosso Malpelo</i> (pag. 230) • <i>La lupa</i> (pag. 242) I MALAVOGLIA: lettura integrale del romanzo svolta a livello individuale. Commento e approfondimento in classe. NOVELLE RUSTICANE: • <i>La Roba</i> (pag. 263) • <i>Libertà</i> (pag. 269) MASTRO DON GESUALDO: lettura integrale del romanzo svolta a livello individuale. Commento e approfondimento in classe.	dicembre	7	1
11	La nascita della letteratura per ragazzi: Carlo Collodi La genesi e la fortuna del romanzo <i>Pinocchio</i> , il sistema dei personaggi, il finale controverso, le interpretazioni critiche, le riduzioni cinematografiche.	• <i>Sciagurato figliuolo!</i> (pag. 322)	gennaio	2	
	L'età del Decadentismo: il superamento del Positivismo, gli esiti simbolisti ed estetizzanti				
12	Il Decadentismo in Europa e in Italia Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento: <i>Malombra</i> di Fogazzaro e <i>Canne al vento</i> di Grazia Deledda (presentazione generale)	• A. Rimbaud, "<i>Vocali</i>" (pag. 352)	gennaio	2	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 8 di 15

13	Giovanni Pascoli	MYRICAIE: <i>Arano</i> (pag. 402) <i>Lavandare</i> (pag. 405) <i>X Agosto</i> (pag. 406) <i>Novembre</i> (pag. 411) <i>Temporale</i> (pag. 413) <i>Il lampo</i> (pag. 414) <i>L'assiuolo</i> (pag. 416) PRIMI POEMETTI: <i>Digitale purpurea</i> (pag. 420) <i>L'aquilone</i> (pag. 424) CANTI DI CASTELVECCHIO: <i>Il gelsomino notturno</i> (pag. 433) <i>La mia sera</i> (pag. 435) IL FANCIULLINO: <i>Una dichiarazione di poetica</i> (pag. 449)	gennaio-febbraio	8	
14	Gabriele d'Annunzio	I ROMANZI: <i>Il piacere</i> (lettura integrale) Dall'antologia: "Tutto impregnato d'arte" (pag. 516) <i>Le vergini delle rocce:</i> presentazione generale LA POESIA: <i>Il poema paradisiaco:</i> Consolazione (pag. 474) <i>Le Laudi:</i> <i>L'incontro con Ulisse</i> (pag. 479) <i>La sera fiesolana</i> (pag. 486) <i>La pioggia nel pineto</i> (pag. 489) <i>Nella belletta</i> (pag. 498) <i>I pastori</i> (pag. 499) IL NOTTURNO: presentazione generale	marzo	7	1
15	Il teatro nell'Ottocento: dalla pagina alla scena Teatro e drammaturgia dell'Ottocento: Ibsen e Checov (presentazione generale)		marzo	1	
	Il primo Novecento: La coscienza della modernità				
16	La prosa italiana nel primo Novecento	Giani Stuparich, "Un anno di scuola": lettura autonoma integrale	marzo		
17	La nuova poesia italiana:	G. Gozzano, <i>La signorina Felicita</i>	marzo	2	1

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 9 di 15

	Crepuscolari, Futuristi e Vociani	<i>ovvero la felicità</i> (pag. 729) • F. T. Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i>, (pag. 739) • F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, (pag. 741) • F. T. Marinetti, <i>Zang Tumb Tumb</i> (pag. 744) • A. Palazzeschi, <i>“Il divino privilegio della risata”</i> (pag. 748) • A. Palazzeschi, <i>“E lasciatemi divertire”</i> (pag. 751) • C. Sbarbaro, <i>Taci anima, stanca di godere</i> (pag. 758) • C. Rebora, <i>“Viatico”</i> (pag. 764)			
18	Italo Svevo	UNA VITA: (trama e approfondimento sulla figura dell'inetto) SENILITA': (trama e approfondimento sulla figura dell'inetto) LA COSCIENZA DI ZENO: lettura integrale autonoma del romanzo	aprile	4	
19	Luigi Pirandello	LA SAGGISTICA: L'UMORISMO: <i>“Una vecchia signora imbellettata”</i> (pag. 838) <i>“Saper vedere il mondo in camicia”</i> (pag. 840) NOVELLE PER UN ANNO (lettura autonoma dei testi antologizzati): <i>Certi obblighi</i> (pag. 845) <i>Il treno ha fischiato</i> (pag. 852) <i>La carriola</i> (pag. 858) <i>La signora Frola e il signor Ponza, suo genero</i> (pag. 864) IL FU MATTIA PASCAL: lettura integrale autonoma del romanzo UNO, NESSUNO E CENTOMILA: introduzione generale I QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE: introduzione generale IL TEATRO: <i>Così è (se vi pare)</i>: <i>“L'enigma della signora Ponza”</i> (pag. 905) <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>:	aprile	6	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 10 di 15

		“L'apparizione dei personaggi” (pag. 910) Enrico IV: “Verità e follia” (pag. 917)			
	Dalla prima alla seconda guerra mondiale				
20	Giuseppe Ungaretti: la prima fase poetica sperimentalista	L'ALLEGRIA: • <i>In memoria</i> (pag. 34) • <i>Il porto sepolto</i> (pag. 37) • <i>Veglia</i> (pag. 38) • <i>Fratelli</i> (pag. 40) • <i>I fiumi</i> (pag. 42) • <i>San Martino del Carso</i> (pag. 45) • <i>Mattina</i> (p. 47) • <i>Soldati</i> (pag. 49)	aprile	3	1
21	Eugenio Montale	OSSI DI SEPPIA: • <i>I limoni</i> (pag. 77) • <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (pag. 81) • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (pag. 83) • <i>Non chiederci la parola</i> (pag. 84) • <i>Cigola la carrucola dal pozzo</i> (pag. 87) LE OCCASIONI: • <i>Dora Markus</i> (pag. 96) • <i>La casa dei doganieri</i> (pag. 102) LA BUFERA E ALTRO: • <i>La bufera</i> (pag. 105) SATURA: • <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (pag. 114)	maggio	4	
22	Umberto Saba	CANZONIERE: • <i>A mia moglie</i> (pag. 141) • <i>La capra</i> (pag. 144) • <i>Trieste</i> (pag. 137) • <i>Città vecchia</i> (pag. 148) • <i>Autobiografia</i> (pag. 150) • <i>Ulisse</i> (pag. 152)	maggio	3	
23	Dalle avanguardie all'ermetismo La poesia italiana tra le due guerre	• V. Cardarelli, “Autunno” (pag. 222)	maggio	1	
24	La letteratura italiana nel secondo Novecento: correnti, autori, spunti tematici	• S. Quasimodo, “<i>Alle fronde dei salici</i>” (pag. 607) • S. Quasimodo, “<i>Ed è subito sera</i>” (in fotocopia)	Dopo il 15 maggio	2	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 11 di 15

		• G. Caproni, “<i>Congedo del viaggiatore cerimonioso</i>” (pag. 620) • A. Zanzotto, “<i>Così siamo</i>” (pag. 638) • Luigi Meneghello, <i>I piccoli maestri</i>, (pag. 270) • Cesare Pavese, <i>La casa in collina</i>, (pag. 298) • Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>, (pag. 339) • Pier Paolo Pasolini: introduzione generale (pag. 476) • Calvino: introduzione generale (pag. 526)			
25	Dante: <i>La Divina Commedia</i> : lettura, analisi e commento del <i>Paradiso</i> .	Canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXIII, XXXI, XXXIII	Novembre-maggio	21	
26	Educazione alla scrittura: tipologie testuali A, B, C		Tutto l'anno		
	Totale ore Disciplina (fino al 12/5/2026)			114	
	Totale ore Educazione civica				4
	tot			118	

Castelfranco Veneto, 12/05/2026

La Docente
Prof.ssa Silvia Barbato

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 13 di 15

GRIGLIA N. 2: SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO **TIPOLOGIA B**

Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

INDICATORI			DESCRITTORI					
			Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZA- ZIONE)	Rispetto della consegna		Completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	Sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna
	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo		Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguate	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentando e adoperando connettivi pertinenti)		Autonoma, rigorosa, approfondita, ampia, con acute valutazioni personali	Approfondita, chiara, coerente con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiara ed organica, con qualche spunto personale	Semplice o parziale, poco autonoma	Elementare/ A tratti incoerente e/o limitata; spunti critici molto ridotti	Incoerente e/o disorganica, molto carente; spunti critici del tutto assenti
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, parafrasi)		Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:			OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE	DISORDINATA		
COGNOME E NOME :			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:					

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 14 di 15

GRIGLIA N. 3 - SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

INDICATORI			DESCRITTORI					
			Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZION E)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/ Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (se presenti)		Completa pertinenza Titolazione e parafrasi pienamente coerenti ed efficaci	Buona pertinenza Buona coerenza della titolazione e della parafrasi	Testo pertinente alla traccia Titolazione e parafrasi corrette	Sostanziale rispetto della traccia Titolazione e parafrasi complessivamente accettabili	Parziale rispetto della traccia Titolazione e parafrasi approssimative	Mancato rispetto della traccia Titolazione e parafrasi inadeguate
	Sviluppo dell'esposizione (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio)		Organico, efficace, conseguenziale, personale	Chiaro, preciso, coeso, coerente, equilibrato	complessivamente ordinato, coeso e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguato	Solo in parte coerente; a tratti disorganico, con squilibri vari	Disorganico, disordinato, incoerente, incompleto e scorretto
	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Autonome, rigorose, approfondite, ampie, con acute valutazioni personali	Approfondite, chiare, coerenti con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Semplici o parziali, poco autonome	Elementari/ A tratti incoerenti e/o limitate; spunti critici molto ridotti	Incoerenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici del tutto assenti
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:			OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE	DISORDINATA		
COGNOME E NOME :			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:					

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Docente prof.ssa Silvia Barbato

Classe 5ALC

Pagina 15 di 15

GRIGLIA N. 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO

Triennio

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Conoscenza degli argomenti	Ampia, precisa e completa anche nei dettagli	Ampia e precisa	adeguata	Accettabile	Parziale	Lacunosa
Capacità di comprendere ed analizzare il testo	Completa ed esaustiva; utilizzo consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Corretta, anche se essenziale	Superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, mancata comprensione dei contenuti fondamentali
Capacità espositiva	Esposizione fluida, articolata, sicura; completa padronanza lessicale	Esposizione chiara, articolata, fluida; lessico appropriato e curato	Esposizione chiara e coerente; lessico appropriato	Esposizione schematica, ma sufficientemente chiara; lessico nel complesso appropriato	Esposizione poco chiara e poco organica; lessico impreciso e generico	Esposizione confusa e stentata; lessico improprio
Capacità di analisi, sintesi, collegamento, confronto	Rapide, sicure metodologicamente rigorose	Rapide e sicure	Abbastanza sicure	Complessivamente adeguate	Incerte	Molto incerte
Capacità di esprimere un giudizio critico (se richiesto)	Formulazione argomentata, articolata, personale	Formulazione argomentata e sorretta da criteri logici	Formulazione nel complesso adeguata	Formulazione parziale	Difficoltà di formulazione autonoma	Inesistente
COGNOME E NOME: VALUTAZIONE COMPLESSIVA:						

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All.B

pagina 1 di 10

Disciplina GRECO

Classe 5ALC

Docente Vercesi Patrizia

1-Obiettivi raggiunti

I seguenti obiettivi disciplinari in termini di competenze, abilità e conoscenze, delineati nella Programmazione iniziale, si considerano raggiunti, sia pure con sicurezza e autonomia molto differenti, da una buona parte della classe; un piccolo gruppo di studenti, invece, raggiunge solo risultati molto parziali e un livello di preparazione nel complesso non sufficiente (vedi giudizio sintetico sulla classe e valutazioni).

Conoscenze

il sistema letterario greco nelle sue peculiarità (produzione del testo, circolazione e ricezione, rapporto col destinatario, oralità e scrittura, generi e regole);
gli autori attraverso la lettura dei loro testi in lingua o in traduzione;
alcune problematiche storiche (contesti) e culturali (grazie all'antropologia culturale)

Competenze

riconoscere e scomporre nelle loro parti i sintagmi presenti nei messaggi formulati nelle lingue studiate;
usare consapevolmente il lessico delle lingue studiate;
decodificare e ricodificare nella lingua madre testi nuovi e testi già tradotti;
contestualizzare, analizzare e interpretare i testi proposti;
riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche;
analizzare i testi in relazione al periodo e al genere letterario;
esprimersi utilizzando i linguaggi specifici;
effettuare confronti critici fra autori, opere, generi.
Impostare problemi di valutazione estetica

Abilità

analizzare e comprendere un testo scritto in tutta la sua complessità, cercando nello stesso un massimo di informazioni attraverso l'indagine di tutte le sue strutture;
operare confronti fra modelli linguistici e culturali diversi;
interpretare una realtà complessa e riformularla usando un altro codice;
cogliere e cercare di comprendere la diversità;
comprendere il rapporto di continuità-alterità con il passato ed essere consapevoli della complessità dei processi storico-culturali.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Esporre oralmente in modo chiaro e corretto, anche a livello di formalizzazione grammaticale. Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente	Le strutture morfologiche, sintattiche e il lessico di base del latino e del greco I rapporti fra lingua latina, greca e lingua italiana, anche in forma contrastiva
Leggere e comprendere i testi greci e latini	Riconoscere le strutture già note della lingua in un testo scritto Leggere in modo scorrevole Effettuare letture analitiche e sintetiche secondo le consegne Riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche) ; lettura e analisi metrica dei testi in poesia Saper individuare le specificità di un autore e di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico	Aree semantiche e di etimologia. Strutture morfosintattiche Le diverse tipologie testuali, gli elementi di retorica, stilistica e metrica greco-latina Gli autori e le opere più rappresentative della letteratura latina e greca Qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici
Tradurre dal Latino/Greco in italiano Decodificare, contestualizzare, interpretare i testi greci e latini	Usare il dizionario. Individuare in un testo latino/greco gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo Compiere le inferenze necessarie alla comprensione di un testo e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento. Porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione. Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo	Fasi della traduzione : pianificazione, stesura e revisione. I rapporti tra lingua greca, latina e italiana, anche in forma contrastiva Uso del dizionario Aree semantiche ed etimologia Strutture morfosintattiche Confronto testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretazione di un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	/	/
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca Riconoscere ed apprezzare, in semplici contestualizzazioni storico-letterarie, elementi del patrimonio archeologico e artistico europeo	Il disegno storico della letteratura latina e greca Elementi di civiltà e di vita quotidiana (antropologia e cultura materiale) dei Greci e dei Romani
Utilizzare e produrre testi multimediali	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali	Le funzioni di base di un programma di videoscrittura Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

– Contenuti disciplinari

Sono contenuti della riflessione sulla letteratura le conoscenze relative a :

- concetti di testo, tipologia dei testi, testo letterario;
- istituzioni letterarie: procedimenti retorici, forme e tradizioni metriche, generi e codici formali;
- relazioni tra produzione letteraria e società; centri di produzione e diffusione, circuiti sociali, modalità di trasmissione e ricezione;
- attività critica che affianca la creazione letteraria; poetiche e teorie estetiche, saggistica critica e storiografia;
- rapporti tra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche.

GRECO Testi in adozione:

S.Briguglio-P.A.Martina-L.Rossi-R.Rossi,Xenia.Letteratura e cultura greca,vol.3

N.	Unità didattiche/percorsi/moduli	Periodo Ore
1	PLATONE La realtà come mimesi Il filosofo, la polis e la politica Platone e il mito	Settembre/Ottobre/Novembre 8
2	ARISTOTELE Un'enciclopedia dinamica del sapere antico La parola al servizio dell'indagine filosofica L'uomo tra antropologia e politica La riflessione sulla poesia tra Platone e Aristotele	Ottobre Novembre/Maggio 8
3	MENANDRO La commedia "borghese" Dal teatro di attualità alla commedia privata Il teatro della <i>philantrophia</i>	Settembre/Ottobre 5
4	ELLENISMO Le coordinate politiche e culturali dell'ellenismo I generi letterari in età ellenistica La specializzazione dei saperi Filologi e grammatici	Settembre /Ottobre 3
5	CALLIMACO La nuova riflessione sulla letteratura Poesia e scrittura Il rapporto con la corte dei Tolomei	Novembre/Gennaio 6
6	TEOCRITO Poesia bucolica e poesia cortigiana L'ambiente bucolico e l'ambiente urbano I nuovi personaggi del mito	Novembre/dicembre/ aprile 6
7	APOLLONIO Un'epica senza eroi Le Argonautiche : una nuova epica	Novembre Dicembre/Gennaio / 6
8	L'EPIGRAMMA Nascita e storia di un genere L'Antologia Palatina	Dicembre/Gennaio/ 3

9	LA FILOSOFIA ELLENISTICA Nuovi orizzonti : epicureismo e stoicismo	Pagina 4 di 10 Gennaio/Febbraio/ 2
10	POLIBIO La storiografia in età ellenistica Questioni di metodo Polibio e la politica Roma e il mondo	Gennaio/Febbraio 6
11	L'ETA' IMPERIALE I diversi volti della dominazione Autori e generi in età imperiale	Febbraio/Marzo 2
12	RETORICA E LETTERATURA ERUDITA Dialogare con il passato: la cultura greca fra passato e futuro La fioritura della retorica e dell'oratoria	Febbraio/Marzo 2
13	L'ANONIMO <i>SUL SUBLIME</i>	Marzo/Aprile 3
14	PLUTARCO Il passato come paradigma Il corpus plutarcheo Scrivere vite,fare storia La speculazione filosofia	Marzo/Aprile/Maggio 6
15	LUCIANO Retorica,spettacolo e potere La Seconda Sofistica I professionisti della parola Luciano : uno sguardo dissacrante La <i>Storia vera</i> : una menzogna programmatica	/Aprile/Maggio 5
16	IL ROMANZO La letteratura d'intrattenimento : un genere “ senza nome” I romanzi d'amore	Aprile/Maggio 3
17	L'ULTIMO STOICISMO Epitteto,medico dell'anima Marco Aurelio : la filosofia come antidoto al potere	Aprile/Maggio 4
18	analisi puntuale dei testi (vedi programma allegato)	sempre

3-Metodi (Lezione frontale, circolare, gruppi di lavoro, interventi individualizzati, recupero, sostegno, esercitazioni, integrazione)

Lezione frontale (con sollecitazione e richiesta di interventi da parte degli studenti) ;

Lezione dialogata per sollecitare un approccio attivo da parte degli studenti;

Lecture commentate;

Consultazione di sussidi funzionale all'apprendimento con il supporto di adeguate spiegazioni fornite dal docente;

consigli di letture individuali di approfondimento autonomo da parte degli studenti (saggi, testi letterari in traduzione e in edizione integrale, approfondimenti di singoli temi o problemi tramite lettura di saggi specifici);

tecnica di traduzione individuale in classe (con l'aiuto del docente o autonoma) con osservazioni approfondite di strutture e tecniche stilistiche;

lavoro di gruppo (in preparazione alla notte del Liceo Classico).

In generale, l'approccio alla letteratura ha avuto come punto focale l'analisi del testo letterario, accompagnata dall'individuazione delle peculiarità del singolo autore e della sua opera nel contesto del periodo storico di appartenenza.

4-Mezzi e spazi (strumenti, testi adottati, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, (aula, laboratori, altro)

La lezione nelle sue varie articolazioni
manuali in uso

Lettura individuale di opere integrali degli autori studiati

uso sistematico del materiale offerto dalla biblioteca scolastica.

Edizioni economiche delle opere dei classici integrali

saggi critici di approfondimento, articoli da riviste specializzate cartacee e online

Lim,archivi elettronici...

5-Criteri e strumenti di valutazione (prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, uso di griglie di misurazione, scala di utilizzazione dei voti/punti....)

Tipologia delle prove di verifica:

esercizi di traduzione ,scomposizione e decodificazione dei testi in lingua;;

traduzione di testi di autore con richiesta di commento, eventualmente sollecitato da un questionario;

analisi del testo letterario;

questionari di approfondimento e riflessione su specifiche problematiche letterarie;

interrogazione individuale;

interventi autonomi o sollecitati durante la discussione in classe.

Griglie di valutazione (allegate).

Sono stati elementi per la valutazione:

1.conoscenza dei dati

2.comprensione del testo

3.capacità di argomentazione e rielaborazione

4.capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate

5.capacità di controllo della forma linguistica della produzione orale e scritta

6-Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

La classe conclude in modo abbastanza positivo il proprio percorso triennale di studi classici : è una classe accogliente e in generale interessata ai contenuti proposti dalle discipline classiche e, in particolare, di fronte a temi di notevole rilevanza culturale ed umana, ha sempre manifestato curiosità e coinvolgimento. Questi, tuttavia, sono parsi a volte limitati al momento dell'ascolto in classe, e solo nel caso di alcuni studenti sono stati sempre supportati poi da uno studio ordinato e sistematico, tendente all'approfondimento, che ha consentito loro di ottenere risultati molto soddisfacenti; la maggior parte della classe, invece, non ha del tutto superato la tendenza ad uno studio finalizzato alle verifiche, che ha comportato, inevitabilmente, conoscenze un po' superficiali e lacunose e, talora, una certa difficoltà nell'organizzazione e nell'esposizione dei contenuti.

Ancora più accentuata risulta la distinzione in gruppi in ordine alle competenze traduttive : in questo ambito, ad un numero molto ristretto di studenti che, grazie alla costanza, all'interesse spiccato e all'impegno serissimo, hanno sviluppato una notevole sicurezza nell'approccio ai testi in lingua, si affiancano alcuni che, pur con molte insicurezze e incontrando molte difficoltà, non hanno desistito e hanno ottenuto risultati alterni, ed infine un gruppo che non ha raggiunto gli obiettivi prefissati per lacune non risolte nelle competenze linguistiche e per una certa discontinuità nell'impegno.

Programma dettagliato dei testi letti

Premessa

L'analisi del testo letterario si svolge nel corso del triennio parallelamente allo studio della letteratura; pertanto nel corso del quinto anno gli studenti leggono e analizzano testi degli autori di età ellenistica e imperiale, mentre gli autori greci d'età classica sono stati letti nel quarto anno ; coerentemente con questa impostazione didattica, che consente secondo noi agli studenti nel corso del triennio di consolidare la capacità di avvicinarsi in modo autonomo al sistema letterario greco e latino comprendendone la complessità, si privilegia l'analisi approfondita e puntuale di estratti brevi ma di molte opere e di quasi tutti gli autori studiati, anziché quella di un'unica opera (o due) di un unico autore.

Oltre ai passi in lingua analizzati puntualmente ,gli studenti hanno letto in traduzione molti degli estratti antologici degli autori studiati presenti nel testo in adozione; ogni studente ha inoltre scelto individualmente la lettura integrale in traduzione italiana di opere di alcuni degli autori greci studiati .

Platone	Testi letti in lingua Il canto del cigno : le ultime parole di Socrate (<i>Fedone</i>,84d-85b) t1 Le cicale,ministre delle Muse (<i>Fedro</i>, 258e-259d) t2 L'anima come carro alato (<i>Fedro</i>,253c-254a) t3 Tra oralità e scrittura : Teuth (<i>Fedro</i>,274c-275b; 275d-e) Le leggi parlano a Socrate (<i>Critone</i>,51c-52a;54b-d) t 11-12 Il poeta e l'ispirazione divina (<i>Ione</i>,533c-535a) t9 Il rapporto poeta-pubblico (<i>Ione</i>,535a-536d) t10 Testi letti in traduzione Il mito dell'androgino (<i>Simposio</i>,189c-192a) t7 Gli uomini come marionette (<i>Leggi I</i>,644d-645c) t8 La disillusione della politica (<i>Lettera VII</i> 324b-326b) t15 Uguaglianza fra uomo e donna (<i>Repubblica V</i>,451c-452b;456d-457b) t16 La sapienza al potere (<i>Repubblica V</i>,473c-474c)
Aristotele	Testi letti in lingua La conoscenza : un istinto naturale (<i>Metafisica</i>,I,1,980a-981a) t1 Le costituzioni rette e le loro degenerazioni (<i>Politica</i>,III,7,1279a) t 3 L'istinto imitativo è connaturato all'uomo (<i>Poetica</i>,4,1448b) t12 Una celebre definizione (<i>Poetica</i>,6,1449b) t13 Testi letti in traduzione Chi può essere cittadino (<i>Politica</i>,III,1274b-1275b passim) t2 La definizione di politeia (<i>Politica</i>,III,7-8,1279a-1280a)t4 pagina 7 L'amicizia fondata sull'utile (<i>Etica Nicomachea</i>, VIII,,3,1156a)t6 La classificazione dei generi letterari (<i>Repubblica</i>, III, 392c-394c)t11 Una celebre definizione (<i>Poetica</i>, 6,1449b)t13 La differenza fra storiografia e poesia (<i>Poetica</i>,8-9,1451a-b)t14 Tragedia e epica a confronto (<i>Poetica</i>, 26, 1461b-1462b)t15
Menandro	Testi letti in lingua La "conversione" di Cnemone (<i>Dyskolos</i>,710-750) Testi letti in traduzione Il prologo di Pan (<i>Bisbetico</i>, 1-49) t1

	Il bisbetico in azione (<i>Bisbetico</i>,81-188) t2 la beffa finale (<i>Bisbetico</i> 620-690)t5 Un esame di coscienza (<i>Arbitrato</i>, 558-602)t6 Un padre,un figlio (<i>Donna di Samo</i>, 324-356) t7 Il prologo di Tyche (<i>Scudo</i>, 96-148) t9 Il tragico strumento del comico (<i>Scudo</i>,391-436) t10
Callimaco	Testi letti in lingua Il prologo dei Telchini (<i>Aitia</i>,I,fr. Pf.,1-38)t1 Per i lavacri di Pallade (<i>Inni V</i>,vv.55-140) Odio il poema ciclico (<i>Epigrammi</i>,28 Pf.) Testi letti in traduzione Aconzio e Cidippe (<i>Aitia</i>, III, fr.67 Pf.,1-14;fr.75 Pf.,1-55) t2-3 La chioma di Berenice (<i>Aitia</i>, IV, fr. 110 Pf.,1-94) t4 La contesa dell'alloro e dell'ulivo (<i>Giambi</i>, IV)t5 Un inno e una commedia : la fame di Erisittone (<i>Inni</i>, VI) t8
Teocrito	Testi letti in lingua Le Talisie (<i>Idilli</i> ,vv.1-51) t3 Testi letti in traduzione Il canto e l'amore (<i>Idilli</i>, I) t1 L'incantatrice (<i>Idilli</i>, II) t4 Le Siracusane (<i>Idilli</i>,XV) t5 Il Ciclope innamorato (<i>Idilli</i>,, XI) t6 L'infanzia di un eroe ((<i>Idilli</i>, XXIV, 1-63) t7 L'encomio a Tolomeo (<i>Idilli</i>, XVII,1-12;58-76;95-117;135-137) t8
ApollonioR odio	Testi letti in lingua Il proemio fra innovazione e tradizione (<i>Argonautiche</i>,I,vv.1-22) t1 Testi letti in traduzione Il manto di Giasone (<i>Argonautiche</i>,I,721-768) t2 La scomparsa di Ila (<i>Argonautiche</i>, I, 1172-1272) t3 Le rupi Simplegadi (<i>Argonautiche</i> II, 536-609) t4 Pettegolezzi divini (<i>Argonautiche</i>, III, 1-113) t5 La notte di Medea (<i>Argonautiche</i>, III, 744-824) t6 L'incontro fra Giasone e Medea (<i>Argonautiche</i>, III, 948-1020) t7 Le prove di Giasone (<i>Argonautiche</i>, III, 1278-1407) t8 Orfeo e le Sirene (<i>Argonautiche</i>, IV, 885-922) t9 L'ultima prova (<i>Argonautiche</i>, IV, 1369-1395) t10

Antologia Palatina	Testi letti in lingua Perché queste lacrime? (<i>Asclepiade</i>, A.P. XII,50) t7 Niente altro che un punto (<i>Leonida</i>, A.P. VII,472) t20 pagina 9 di 10 Testi letti in traduzione Tutti gli epigrammi presenti nell'antologia (t1-t21 da pag. 444 a pag.459)
Polibio	Testi letti in lingua L'evoluzione ciclica delle costituzioni (<i>Storie</i>, VI,4,7-13)t6 Testi letti in traduzione Questioni di metodo (<i>Storie</i> , I, 1, XII, 25e) t1-2 La causa e il principio (<i>Storie</i> , III,6,7-14) t3 Il logos tripolitikos (<i>Storie</i> , VI,4, 7-13) t5 Natura,uomo ,società (<i>Storie</i>, VI, 5-9) t7 La costituzione di Roma (<i>Storie</i> , VI, 11,11-14,12) t8 Polibio e Scipione (<i>Storie</i>, XXXII, 9-10) t9 L'attraversamento delle Alpi (<i>Storie</i> , III, 55) t10
Anonimo <i>Sul sublime</i>	Testi letti in lingua Doti naturali e tecnica (<i>Sul sublime</i>,8,1-2,4;9,1-2) t1 Testi letti in traduzione Bello,ma non sublime (<i>Sul sublime</i>, 7) t3 Grandezza imperfetta e mediocrità impeccabile (<i>Sul sublime</i>, 32,7-8;33)t4
Plutarco	Testi letti in lingua Non i fatti, ma l'uomo (<i>Vita di Alessandro</i>,1)t1 Testi letti in traduzione Aspirazioni del giovane Alessandro (<i>Vita di Alessandro</i>, 4,8-10;5,4-6)t2 Ritratto di Alessandro (<i>Vita di Alessandro</i>, 22,7-10; 23) t3 pagina 10 di 10 Ritratto di Cesare (<i>Vita di Cesare</i>,17) t4 Morte di Cesare (<i>Vita di Cesare</i>, 66-69 passim) t6 La krypteia a Sparta (<i>Vita di Licurgo</i>, 28,2-13) t8 Plutarco testimone (<i>Vita di Solone</i>,18) t9 La malignità di Erodoto (<i>Sulla malignità di Erodoto</i>,6-13 passim) t13 Il dio è morto (<i>Il tramonto degli oracoli</i> 17) t14 La morte in tavola (<i>Del mangiare carne</i>, I, 4)
Luciano	

	Testi letti in lingua Una menzogna programmatica (<i>Storia Vera</i>, I,1-4) t1 Il compito dello storico (<i>Come si deve scrivere la storia</i>, 39-41) t6 Testi letti in traduzione Il mondo della Luna (<i>Storia vera</i>, I, 22-26) t2 Nella pancia della balena (<i>Storia Vera</i>, I, 30-32) t4 Morte da ricchi (<i>Dialoghi dei morti 2</i>) t4 Roma, palestra di virtù (<i>Nigrino</i>, 15-20) t5 Scenografica morte di un fanatico (<i>Morte di Peregrino</i>) t7
Il romanzo	Testi letti in traduzione Lecture a scelta fra i brani presenti nell'antologia
Epitteto	Testi letti in lingua Ciò che è in potere dell'uomo (<i>Manuale</i>,1-5) Testi letti in traduzione Riflettere prima di agire (<i>Manuale</i>, 29, 5-7)
Marco Aurelio	Testi letti in lingua Chi ben comincia... (<i>Eis eauton</i>,II,1,1-5) t1 Testi letti in traduzione Panta rei (<i>Eis eauton</i>, IV,3,1-3;9-12) t2 Vanitas vanitatum (<i>Eis eauton</i>, VI, 13, 1-4)t3 (+ Estratti vari da <i>Eis Eauton</i>)

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

AII. B

pagina 1 di 8

Disciplina **LATINO**

Classe **5ALC**

Docente *Vercesi Patrizia*

1-Obiettivi raggiunti

I seguenti obiettivi disciplinari in termini di competenze, abilità e conoscenze, delineati nella Programmazione iniziale, si considerano raggiunti, sia pure con sicurezza e autonomia molto differenti, da una buona parte della classe; un piccolo gruppo di studenti, invece, raggiunge solo risultati molto parziali e un livello di preparazione nel complesso non sufficiente (vedi giudizio sintetico sulla classe e valutazioni).

Conoscenze

il sistema letterario latino nelle sue peculiarità (produzione del testo, circolazione e ricezione, rapporto col destinatario, oralità e scrittura, generi e regole);
gli autori attraverso la lettura dei loro testi in lingua o in traduzione;
alcune problematiche storiche (contesti) e culturali (grazie all'antropologia culturale)

Competenze

riconoscere e scomporre nelle loro parti i sintagmi presenti nei messaggi formulati nelle lingue studiate;
usare consapevolmente il lessico delle lingue studiate;
decodificare e ricodificare nella lingua madre testi nuovi e testi già tradotti;
contestualizzare, analizzare e interpretare i testi proposti;
riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche;
analizzare i testi in relazione al periodo e al genere letterario;
esprimersi utilizzando i linguaggi specifici;
effettuare confronti critici fra autori, opere, generi.
Impostare problemi di valutazione estetica

Abilità

analizzare e comprendere un testo scritto in tutta la sua complessità, cercando nello stesso un massimo di informazioni attraverso l'indagine di tutte le sue strutture;
operare confronti fra modelli linguistici e culturali diversi;
interpretare una realtà complessa e riformularla usando un altro codice;
cogliere e cercare di comprendere la diversità;
comprendere il rapporto di continuità-alterità con il passato ed essere consapevoli della complessità dei processi storico-culturali.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Esporre oralmente in modo chiaro e corretto, anche a livello di formalizzazione grammaticale. Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente	Le strutture morfologiche, sintattiche e il lessico di base del latino e del greco I rapporti fra lingua latina, greca e lingua italiana, anche in forma contrastiva
Leggere e comprendere i testi greci e latini	Riconoscere le strutture già note della lingua in un testo scritto Leggere in modo scorrevole Effettuare letture analitiche e sintetiche secondo le consegne Riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche) ; lettura e analisi metrica dei testi in poesia Saper individuare le specificità di un autore e di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico	Aree semantiche e di etimologia. Strutture morfosintattiche Le diverse tipologie testuali, gli elementi di retorica, stilistica e metrica greco-latina Gli autori e le opere più rappresentative della letteratura latina e greca Qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici
Tradurre dal Latino/Greco in italiano Decodificare, contestualizzare, interpretare i testi greci e latini	Usare il dizionario. Individuare in un testo latino/greco gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo Compiere le inferenze necessarie alla comprensione di un testo e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento. Porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione. Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo	Fasi della traduzione : pianificazione, stesura e revisione. I rapporti tra lingua greca, latina e italiana, anche in forma contrastiva Uso del dizionario Aree semantiche ed etimologia Strutture morfosintattiche Confronto testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretazione di un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	/	/
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca Riconoscere ed apprezzare, in semplici contestualizzazioni storico-letterarie, elementi del patrimonio archeologico e artistico europeo	Il disegno storico della letteratura latina e greca Elementi di civiltà e di vita quotidiana (antropologia e cultura materiale) dei Greci e dei Romani
Utilizzare e produrre testi multimediali	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali	Le funzioni di base di un programma di videoscrittura Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

– Contenuti disciplinari

Sono contenuti della riflessione sulla letteratura le conoscenze relative a :

- concetti di testo, tipologia dei testi, testo letterario;
- istituzioni letterarie: procedimenti retorici, forme e tradizioni metriche, generi e codici formali;
- relazioni tra produzione letteraria e società; centri di produzione e diffusione, circuiti sociali, modalità di trasmissione e ricezione;
- attività critica che affianca la creazione letteraria; poetiche e teorie estetiche, saggistica critica e storiografia;
- rapporti tra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche.

LATINO Testi in adozione:

LATINO Testi in adozione:

G.B.Conte,E.Pianezzola,La Bella Scuola,vol.3 L'età imperiale

N.	Unità didattiche/percorsi/moduli	Periodo Ore
1	I generi poetici nell'età giulio-claudia Cultura e spettacolo:la letteratura della prima età imperiale	Settembre 4
	Seneca Vita e morte di uno stoico Le opere I <i>Dialogi</i> : brevi discussioni di argomento morale I trattati di ampie dimensioni: il filosofo e la società La pratica quotidiana della filosofia : <i>le Epistulae ad Lucilium</i> Lo stile drammatico delle opere filosofiche,tra meditazione e predicazione Le tragedie <i>L'Apokolokyntosis</i>	Settembre Ottobre Novembre Dicembre Aprile/Maggio 25
2	Lucano L'epica dopo Virgilio Un poeta alla corte del principe Il ritorno all'epica storica La <i>Pharsalia</i> e il genere epico La <i>Pharsalia</i> e l' <i>Eneide</i> : la distruzione dei miti augustei Un poema senza eroe : i personaggi della <i>Pharsalia</i> Il poeta e il principe : l'evoluzione della poetica lucanea Lo stile della <i>Pharsalia</i>	Ottobre 6
3	Petronio Un capolavoro pieno di interrogativi Il <i>Satyricon</i> : un testo in cerca di un genere L'originalità del <i>Satyricon</i> I bersagli polemici del <i>Satyricon</i>	Novembre Dicembre 8
4	La satira sotto il principato: Persio e Giovenale La trasformazione del genere satirico Persio : la satira come esigenza morale Giovenale: la satira tragica	Ottobre/Novembre/Aprile/Maggio 8
5	L'epica di età flavia : l'età degli epigoni	Gennaio 2
6	Plinio il Vecchio e il sapere specialistico	Gennaio

		2
7	Marziale L'epigramma e la sua nuova dignità Gli affanni di poeti e clienti L'epigramma, un genere dai molti volti	pagina 4 di 8 Gennaio 4
8	Quintiliano Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza L' <i>Institutio Oratoria</i> Lo stile	Gennaio/ Febbraio/Maggio 10
	L'età imperiale. Il II sec.d.C.	Gennaio/Febbraio 2
9	Tacito Il <i>Dialogus de oratoribus</i> e il tema della decadenza dell'oratoria L'esempio di Agricola : virtù e resistenza al regime La <i>Germania</i> e la rappresentazione dei barbari Le <i>Historiae</i> : gli anni cupi del principato Gli <i>Annales</i> : la nascita del principato	Gennaio/Febbraio/Mar zo/Aprile/ 25
10	Plinio il Giovane	Aprile 2
11	Svetonio e la storiografia “minore” : la biografia	Marzo/Maggio 2
12	Apuleio Una figura complessa : fra filosofia, oratoria e religione Apuleio e il romanzo	Maggio 4
13	analisi puntuale dei testi (vedi programma allegato)	sempre

3-Metodi (Lezione frontale, circolare, gruppi di lavoro, interventi individualizzati, recupero, sostegno, esercitazioni, integrazione)

Lezione frontale (con sollecitazione e richiesta di interventi da parte degli studenti) ;

Lezione dialogata per sollecitare un approccio attivo da parte degli studenti;

Lecture commentate;

Consultazione di sussidi funzionale all'apprendimento con il supporto di adeguate spiegazioni fornite dal docente;

consigli di letture individuali di approfondimento autonomo da parte degli studenti (saggi, testi letterari in traduzione e in edizione integrale, approfondimenti di singoli temi o problemi tramite lettura di saggi specifici);

tecnica di traduzione individuale in classe (con l'aiuto del docente o autonoma) con osservazioni approfondite di strutture e tecniche stilistiche;

lavoro di gruppo (in preparazione alla notte del Liceo Classico).

In generale, l'approccio alla letteratura ha avuto come punto focale l'analisi del testo letterario, accompagnata dall'individuazione delle peculiarità del singolo autore e della sua opera nel contesto del periodo storico di appartenenza.

4-Mezzi e spazi (strumenti, testi adottati, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, (aula, laboratori, altro)

La lezione nelle sue varie articolazioni
manuali in uso

Lettura individuale di opere integrali degli autori studiati
uso sistematico del materiale offerto dalla biblioteca scolastica.

Edizioni economiche delle opere dei classici integrali
saggi critici di approfondimento, articoli da riviste specializzate cartacee e online
Lim, archivi elettronici...

5-Criteri e strumenti di valutazione (prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, uso di griglie di misurazione, scala di utilizzazione dei voti/punti....)

Tipologia delle prove di verifica:

esercizi di traduzione, scomposizione e decodificazione dei testi in lingua;;
traduzione di testi di autore con richiesta di commento, eventualmente sollecitato da un questionario;
analisi del testo letterario;
questionari di approfondimento e riflessione su specifiche problematiche letterarie;
interrogazione individuale;
interventi autonomi o sollecitati durante la discussione in classe.

Griglie di valutazione (allegate).

Sono stati elementi per la valutazione:

1. conoscenza dei dati
2. comprensione del testo
3. capacità di argomentazione e rielaborazione
4. capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate
5. capacità di controllo della forma linguistica della produzione orale e scritta

6-Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

La classe conclude in modo abbastanza positivo il proprio percorso triennale di studi classici : è una classe accogliente e in generale interessata ai contenuti proposti dalle discipline classiche e, in particolare, di fronte a temi di notevole rilevanza culturale ed umana, ha sempre manifestato curiosità e coinvolgimento. Questi, tuttavia, sono parsi a volte limitati al momento dell'ascolto in classe, e solo nel caso di alcuni studenti sono stati sempre supportati poi da uno studio ordinato e sistematico, tendente all'approfondimento, che ha consentito loro di ottenere risultati molto soddisfacenti; la maggior parte della classe, invece, non ha del tutto superato la tendenza ad uno studio finalizzato alle verifiche, che ha comportato, inevitabilmente, conoscenze un po' superficiali e lacunose e, talora, una certa difficoltà nell'organizzazione e nell'esposizione dei contenuti.

Ancora più accentuata risulta la distinzione in gruppi in ordine alle competenze traduttive : in questo ambito, ad un numero molto ristretto di studenti che, grazie alla costanza, all'interesse spiccato e all'impegno serissimo, hanno sviluppato una notevole sicurezza nell'approccio ai testi in lingua, si affiancano alcuni che, pur con molte insicurezze e incontrando molte difficoltà, non hanno desistito e hanno ottenuto risultati

alterni, ed infine un gruppo che non ha raggiunto gli obiettivi prefissati per lacune non risolte nelle competenze linguistiche e per una certa discontinuità nell'impegno.

pagina 6 di 8

Programma dettagliato dei testi letti

Premessa

L'analisi del testo letterario si svolge nel corso del triennio parallelamente allo studio della letteratura; pertanto nel corso del quinto anno gli studenti leggono e analizzano testi degli autori di età imperiale, mentre gli autori latini d'età augustea sono stati letti nel quarto anno; coerentemente con questa impostazione didattica, che consente secondo noi agli studenti nel corso del triennio di consolidare la capacità di avvicinarsi in modo autonomo al sistema letterario greco e latino comprendendone la complessità, si privilegia l'analisi approfondita e puntuale di estratti brevi ma di molte opere e di quasi tutti gli autori studiati, anziché quella di un'unica opera (o due) di un unico autore.

Oltre ai passi in lingua analizzati puntualmente, gli studenti hanno letto in traduzione pressoché tutti gli estratti antologici degli autori studiati presenti nel testo in adozione; ogni studente ha inoltre scelto individualmente la lettura integrale in traduzione italiana di opere di alcuni degli autori latini studiati.

LATINO

Seneca	Testi analizzati in lingua <i>Una guida per imparare a vivere (Epistulae ad Lucilium, 16) T1</i> <i>Il tempo, il bene più prezioso (De brevitae vitae, 14; 15, 1-2; 4-5) T2</i> <i>Non cedere ad altri la tua interiorità (Epistulae ad Lucilium, 1) T3</i> <i>Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere (Epistulae ad Lucilium, 12) T4</i> <i>Temere la morte non ha senso (Epistulae ad Lucilium, 4, 1-9) T5</i> <i>La vera felicità consiste nella virtù(Epistulae ad Lucilium, 74, 10-13) T7</i> <i>Un ritratto del sapiens ideale (De Constantia sapientis, 8; 9, 5) T9</i> <i>Catone, il sapiens per eccellenza (De Providentia, 2, 9-12) T10</i> <i>Gli schiavi sono esseri umani (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4) T12</i> <i>La condotta del princeps è sotto gli occhi di tutti (De clementia, 1, 8) T15</i> <i>Membra sumus corporis magni (Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53) fotocopia</i> Testi antologici letti in traduzione Accetta il tuo destino e non ne sarai travolto(<i>Epistulae ad Lucilium</i> 107, 4-12) t6 La soddisfazione di vivere per gli altri (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 48) t8 L'arte di tollerare il frastuono della massa(<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 56, 1-5; 12-15) t11 L'ira, il marchio del tiranno debole (<i>De Ira</i>, 1, 20, 4-9) t13 Nerone, un esempio di clemenza (<i>De Clementia</i>, 1, 1, 2-6) t14 L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo (<i>Apokolokyntosis</i>, 5-7) t18 Medea decide di uccidere i figli (Medea, vv. 926-977) t19 Il monologo di Atreo (<i>Thiestes</i>, vv. 885-919) t21
Lucano	Testi analizzati in lingua <i>Bellum Civile I, 1-32 (Il proemio di un genere nuovo : il canto della guerra fraticida) T1</i> Testi antologici letti in traduzione Il peccato originale : Cesare passa il Rubicone(<i>Pharsalia</i>, 1, vv. 183-227) t2 Una storia che si ripete(<i>Pharsalia</i>, 2, vv. 139-173) t3 Sceva : la perversione di un'aristia epica(<i>Pharsalia</i>, 6, vv. 138-173; 180-206) t4

	Catone, la dura ascesa del saggio(<i>Pharsalia</i> , 9, vv. 379-406) t7
Petronio	Testi analizzati in lingua <i>Uno scholasticus contro la scuola contemporanea</i>(<i>Satyricon</i> , 1-2) T1 pagina 7 di 8 Testi antologici letti in traduzione Eumolpo e la poesia sublime (<i>Satyricon</i>, 118) t2 Encolpio, un eroe da strapazzo (<i>Satyricon</i>, 94) t3 L'ingresso di Trimalchione (<i>Satyricon</i>, 33, 3-33, 8) t5 Libertà di parola (<i>Satyricon</i>, <i>Satyricon</i>, 41, 9-42, 46) t6 Il programma educativo dello straccivendolo(<i>Satyricon</i>, 46) t7 L'ascesa di un parvenu (<i>Satyricon</i>, 75, 10-77, 6) t8 La matrona di Efeso (<i>Satyricon</i>, 111-112) t10
Persio	Testi analizzati in lingua <i>Saturae, Choliambi</i> Testi antologici letti in traduzione La nuova satira e i suoi modelli (<i>Satire</i>, 1, vv. 114-133) t1 Una vita dissipata(<i>Satire</i>, 3, vv. 1-76) t2 Contro l'arroganza di un novello Alcibiade (<i>Satire</i>, 4) t3
Giovenale	Testi antologici letti in traduzione E' difficile non scrivere satire (<i>Satire</i>, 1, vv. 1-30) t4 La peggiore di tutte le epoche (<i>Satire</i>, 1, vv. 79-116) t5 Eracito e Democrito : due modelli di approccio alla vita(<i>Satire</i>, 10, vv. 23-53) t6 Il tramonto di <i>Pudicitia</i> e il trionfo della <i>luxuria</i> (<i>Satire</i>, 6, vv. 1-20; 286-300) t8 Il consiglio di Domiziano (<i>Satira</i> 4, vv. 37-86) t7
Plinio il Vecchio	Testo letto in traduzione <i>Naturalis Historia</i>, VII, 1-5
Marziale	Testi analizzati in lingua <i>Versi eleganti e garbati</i> (<i>Epigrammi</i>, 1, Prologo) T1 <i>Versi che "sanno di umanità"</i> (<i>Epigrammi</i> 10, 4) T2 <i>Poesia lasciva, ma vita onesta</i> (<i>Epigrammi</i>, 1, 4) T3 <i>Libri tascabili</i> (<i>Epigrammi</i>, 1, 2) T4 Testi antologici letti in traduzione Vivere da squattrinati (<i>Epigrammi</i>, 1, 76) t5 Quando trovo il tempo di scrivere? (<i>Epigrammi</i> , 10, 70) t6 Il cacciatore di eredità(<i>Epigrammi</i> , 1, 10) t11 I rischi dell'emulazione (<i>Epigrammi</i> , 10, 79) t12 Un padrone di casa spilorcio (<i>Epigrammi</i> , 1, 18) t13 Un medico (<i>Epigrammi</i> , 1, 47) t14
Quintiliano	Testi analizzati in lingua <i>Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia</i>(<i>Institutio Oratoria Proemio</i>, 1-5) T1 <i>Il maestro ideale</i> (<i>Institutio Oratoria</i>, 2, 2, 4-13) T2 <i>La scuola deve preparare alla vita</i>(<i>Institutio oratoria</i>, 2, 10, 1-7) T3 <i>Il più grande degli oratori</i> (<i>Institutio oratoria</i>, 10, 1, 105-112) T4 <i>Il giudizio su Seneca</i> ((<i>Institutio Oratoria</i>, 10, 1, 125-130) T5 Testi antologici letti in traduzione L'oratore deve essere onesto (<i>Institutio Oratoria</i>, 12, 1-13) t7 La mozione degli affetti(<i>Institutio Oratoria</i>, 6, 2, 25-28) t6

Tacito	pagina 8 di 8 Testi analizzati in lingua <i>Un modello di virtù per una nuova epoca(De vita et moribus Iulii Agricolae,1 -3)T1</i> <i>Il discorso di Calgaco (De vita et moribus Iulii Agricolae ,30-31-32)T5</i> <i>I Germani,un popolo che conosce ancora la libertà (De origine et situ Germanorum 7-8;11)T6</i> <i>L'onestà delle donne germaniche(De origine et situ Germanorum,18,1-20,2) T8</i> <i>Il vizio del bere e il gioco d'azzardo(De origine et situ Germanorum23,24)T 9</i> <i>Augusto,luci e ombre (Annales,9,3-5;10,1-7)T11</i> <i>Seiano : il volto dell'ambizione (Annales,4,1) T12</i> <i>Il suicidio di Petronio : la parodia dell'ambitiosa mors (Annales,16,18-19)T13</i> <i>La morte sospetta di Germanico(Annales,2,82)T18</i> <i>Teutoburgo,anni dopo il disastro (Annales,1,60,3;61)T22</i> <i>Historiae ,il proemio,tra ricerca di verità e pessimismo(Historiae,1,1-2) T25</i> <i>Annales I,1,il proemio</i> <i>Il suicidio come forma di opposizione(Annales 15,62-64,3-4)T27</i> Testi antologici letti in traduzione La fine dell'eloquenza,un male necessario(<i>Dialogus de oratoribus</i>,36,1-4;37,4-5;40,1-3;41,3-5) t26 L'arte di governare una provincia(Agricola,18-19) t2 L'invidia di Domiziano per i successi di Agricola (Agricola,39-40) t 3 La <i>laudatio</i> di Agricola (Agricola, 44-46) t4 Il valore militare dei Germani (Germania,6,14)t 7 I Germani,una minaccia che incombe sull'impero (Germania,33;37,2-5) t10 La rivolta dei Batavi : Giulio Civile e le ragioni dei vinti (<i>Historiae</i>,IV,14-17)fotocopia Le ragioni dei Romani : il discorso di Petilio Ceriale (<i>Historiae</i>, IV,73-74)fotocopia Otone,vita e morte di un uomo pieno di contraddizioni(<i>Historiae</i>,1,13,2-4;2,47,1-3) L'inutile repressione delle idee (<i>Annales</i>,4,34-35)t15 Agrippina medita l'assassinio di Claudio(<i>Annales</i>,12,66-67)t19 L'assassino di Britannico (<i>Annales</i>,13,15-16)t20 Il matricidio di Nerone (<i>Annales</i>,14,3-8) t21 Capri,la sede ideale per un isolamento vizioso (<i>Annales</i>,4,67)t23
Apuleio	Testi analizzati in lingua <i>Metamorphoseon libri,1,1 (il proemio : un'ambiguità programmatica)</i> Testi antologici letti in traduzione In difesa della poesia d'amore : le due Veneri(<i>Apologia</i>,12-13,2)t1 Contro l'accusa di avidità : l'elogio filosofico della paupertas (<i>Apologia</i>,18)t2 L'inizio dei guai :la metamorfosi di Panfile(<i>Metamorfosi</i>,3,21-22)t3 Lucio diventa asino(<i>Metamorfosi</i>,3,24-25) t 4 Salvo grazie a Iside :Lucio ritorna umano(<i>Metamorfosi</i>,11,12-13) t5 Un'amante pericolosa(<i>Metamorfosi</i>,1,7-9) t6 Una <i>fabula de adulterio</i>(<i>Metamorfosi</i>,9,4-7) t7 Psiche sposerà un mostro crudele(<i>Metamorfosi</i>,4,32-33) t8 Il palazzo incantato(<i>Metamorfosi</i>,5,1) t9 Psiche scopre Cupido(<i>Metamorfosi</i>,5,21-24) t10

GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE di GRECO e LATINO

Liceo Classico

COMPETENZE DI TRADUZIONE						
INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Comprensione del testo	Comprensione completa	Comprensione buona	Comprensione discreta	Comprensione di massima	Comprensione parziale, con qualche travisamento e/o omissione	Comprensione molto limitata, frammentaria e con estesi travisamenti e/o omissioni
Competenze di morfosintassi	Completa individuazione e sicura padronanza di tutte le strutture morfosintattiche	Sicura individuazione e generale padronanza delle strutture morfosintattiche	Individuazione discretamente corretta delle strutture morfosintattiche, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Individuazione di massima delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche errore	Individuazione limitata delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di vari errori	Individuazione molto limitata o nulla delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di errori gravi e diffusi
Competenze lessicali	Scelte lessicali accurate e precise	Scelte lessicali appropriate	Scelte lessicali adeguate, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Scelte lessicali accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Errori nelle scelte lessicali	Omissioni ed errori gravi e diffusi nelle scelte lessicali
Resa formale in lingua italiana	Accurata e di particolare efficacia espressiva	Corretta ed efficace	Abbastanza corretta	Semplice, ma sostanzialmente corretta	A tratti scorretta ed approssimativa	Diffusamente scorretta e grossolana
COGNOME E NOME:.....				VALUTAZIONE COMPLESSIVA:.....		

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE di LETTERATURA GRECA/LATINA

Liceo Classico

COMPETENZE DI ANALISI TESTUALE/CONOSCENZE						
INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Analisi del testo	Completa ed esaustiva; utilizzo accurato e consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa e precisa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Essenziale e/o non sempre corretta, tuttavia complessivamente accettabile	A tratti scorretta, superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, gravemente scorretta; utilizzo scorretto o nullo degli strumenti di analisi testuale
Risposte a questionari o test strutturati	Risposte complete ed esaustive	Risposte complete e corrette	Risposte discretamente corrette, ma con qualche imprecisione	Risposte accettabili, pur con alcuni errori e omissioni	Risposte incomplete e spesso scorrette	Risposte erronee, lacunose o nulle
Correttezza espressiva	Espressione accurata ed efficace	Espressione corretta	Espressione abbastanza corretta	Espressione semplice e con alcune imprecisioni	Espressione a tratti scorretta ed approssimativa	Espressione diffusamente scorretta e grossolana
Presentazione grafica	□ OTTIMA		□ BUONA		□ ACCETTABILE	
			□ DISORDINATA			
COGNOME E NOME:.....			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:.....			

Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico op. Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

COGNOME E NOME: VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All.B

Disciplina LINGUA INGLESE

Classe 5° A Liceo Classico

Pagina 1 di 7

1 – Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Cultura e Letteratura Inglese

<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito di più immediato interesse del proprio indirizzo di studi: - Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse cogliendone le principali specificità formali e culturali. - Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria (denotazione e connotazione, figure retoriche) - Comprendere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Comprendere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - Utilizzare tecniche di lettura analitica e sintetica - Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.	- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi - Applicare strategie diverse di lettura - Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. - Cogliere analogie e/o differenze nell'ambito di testi letterari a confronto. - Sapere formalizzare una risposta personale ed esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o di attualità. - Sapere produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti sollecitati dai testi letterari.	The Romantics and the Age of Revolutions Historical, Social and Literary Background. The Romantic Poetry The 1st 2nd Generation of Romantic Poets : • William Wordsworth • Samuel Taylor Coleridge • John Keats and the cult of beauty The novel in the Romantic Age ▪ Jane Austen
		The Victorian Age Historical, Social and Literary Background. The early/mid/late Victorian novel • Charles Dickens, • Robert Louis Stevenson The Aesthetic Movement: • Oscar Wilde
		The Modern Age and the Age of Anxiety Historical, Social and Literary Background. The Modern Poetry and the Modern Novel: tradition and experimentation Modern Poetry The War Poets • Brooke • Owen T.S Eliot The Modern Novel • James Joyce • G. Orwell

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA INGLESE

Classe 5° A Liceo Classico

Pagina 2 di 7

2 - Metodi

L'attività didattica si è prevalentemente articolata nelle seguenti forme:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori a coppie o a piccoli gruppi
- Interrogazioni/presentazioni concepite come momenti di riflessione sui contenuti trattati in classe e come attività di potenziamento delle abilità di interazione orale.

Si è utilizzato un approccio metodologico di tipo comunicativo, che ha privilegiato il parlato al fine di rendere gli allievi sempre più autonomi nell'interazione, sollecitando la partecipazione attiva e la riflessione personale.

Nell'ambito letterario si è partiti da una visione generale del periodo storico allo scopo di rendere i ragazzi maggiormente consapevoli dello studio delle opere, per passare poi alla lettura ed analisi dei testi, al confronto e alla discussione in classe.

Si è inoltre utilizzata la piattaforma *Google Classroom* per le consegne, il caricamento del materiale ed eventuale correzione dei lavori per casa. La piattaforma *Classeviva* è stata utilizzata per le funzionalità tradizionali della classe (registrazione delle lezioni e verifiche).

In considerazione delle numerose attività integrative svolte dalla classe, delle festività e di altre attività non previste ad inizio anno il monte ore complessivo ha subito una riduzione che ha richiesto la rimodulazione nei contenuti della programmazione iniziale.

3 - Mezzi e spazi

Si sono utilizzati i seguenti libri di testo:

- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton , *Performer Heritage* Vol. 1, Zanichelli
- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton , *Performer Heritage* Vol. 2, Zanichelli

Con riferimento alla didattica in DDI, si sono utilizzate le piattaforme di *Classeviva* - per le funzioni di registrazione lezioni, verifiche ecc.- e di *Google Classroom*, per il caricamento del materiale, per la presentazione e condivisione di power point, video e materiale significativo di supporto e/o di approfondimento.

Il materiale per l'approfondimento degli argomenti e delle tematiche è stato, inoltre, fornito utilizzando la piattaforma *Collezioni Zanichelli* e altre piattaforme con contenuti didattici appropriati (*Sanoma, Hub, BBC, British Council*).

Infine si sono utilizzati film o spezzoni di film in lingua inglese significativi per comprendere meglio il contesto, l'autore o le opere proposte.

Durante la settimana di recupero e sospensione dell'attività didattica si è proposto un lavoro di revisione dei contenuti affrontati fino a quel momento.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche di varie tipologie: interrogazioni/colloqui, prove scritte strutturate e semi-strutturate, esposizioni di ricerche individuali o di gruppo.

Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze acquisite, della padronanza lessicale e linguistica, del livello di competenza dimostrato nel commentare e contestualizzare quanto studiato, dell'abilità e senso critico dimostrati nel fornire interpretazioni personali.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA INGLESE****Classe 5° A Liceo Classico**

Pagina 3 di 7

La valutazione dell'allievo rappresenta la sintesi fra i risultati delle prove, il progresso (maggiore o minore) rispetto ai livelli di partenza, impegno e interesse dimostrati nel corso dell'anno, partecipazione ed approfondimento personale.

La valutazione di ciascuna prova è sempre stata comunicata attraverso il registro elettronico e su richiesta motivata personalmente.

I ragazzi, inoltre, si sono esercitati nelle Prove INVALSI in lingua inglese, utilizzando in classe materiale fornito dalla docente e la piattaforma di *Zanichelli* per l'esercitazione personale.

La valutazione è stata effettuata sulla base della seguente griglia di dipartimento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livelli	Descrittori
10 Eccellente	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
8 Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita.
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.
3-4 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale.

Il LIVELLO ACCETTABILE di performance corrisponde a 6 o al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Legenda Valutazione Complessiva

10	Eccellente	Pieno, completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi
9	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	Distinto	Raggiungimento quasi completo degli obiettivi
7	Buono	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	Insufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA INGLESE****Classe 5° A Liceo Classico**

Pagina 4 di 7

4,3	Gravemente Insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi
-----	--------------------------	--

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Nel corso dell'intero percorso scolastico la classe si è distinta per l'atteggiamento positivo e responsabile nei confronti delle attività didattiche. Gli studenti hanno dimostrato motivazione, attenzione e spirito collaborativo, partecipando con interesse al dialogo educativo e contribuendo a creare un clima di lavoro sereno e costruttivo.

Nel complesso i risultati raggiunti sono da considerarsi molto buoni sia sul piano delle competenze linguistiche sia per quanto riguarda lo sviluppo del senso critico, della capacità di giudizio e della rielaborazione personale dei contenuti. La maggior parte degli studenti ha evidenziato buone capacità di sintesi e una significativa attitudine a stabilire collegamenti trasversali tra le diverse discipline.

Nel corso degli anni gli alunni hanno compiuto un percorso di crescita e maturazione costante, consolidando progressivamente metodo di studio, autonomia organizzativa e partecipazione attiva. In particolare, durante l'ultimo anno scolastico, si è osservata un'ulteriore evoluzione sul piano della responsabilità, dell'impegno e della consapevolezza personale.

I risultati raggiunti dalla classe possono pertanto considerarsi più che soddisfacenti, sia sotto il profilo formativo sia sul piano degli apprendimenti e della maturazione individuale e collettiva.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026**La docente
Marika Baggio**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA INGLESE

Classe 5° A Liceo Classico

Pagina 5 di 7

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

LETTERATURA

Testi in adozione

- AAVV, *Performer Heritage, From the Origins to the Romantic Age*, vol. 1, Zanichelli
- AAVV, *Performer Heritage, From the Victorian Age to the Present Age*, vol. 2, Zanichelli

N.	Unità Didattiche	Periodo	Ore
1.	The Romantics and the Age of Revolutions (revision) Britain and America, pp.242-243 The Industrial Revolution, pp.244-245 The French Revolution, pp.248-249 A new sensibility, p.250 Man and Nature, pp.262-263	Settembre/ Novembre	2 ore
	The Early Romantic Poetry William Blake (life and works) • <i>London</i> (p.270) • <i>Songs of Innocence: The Lamb</i> (p.272) • <i>Songs of Experience: The Tyger</i> (p.273) The Romantic Poetry The first and second Generation of the Romantic Poets William Wordsworth The Lyrical Ballads and the Preface to the Lyrical Ballads, pp.291-293 • <i>Daffodils</i>, p.296 • <i>My Heart Leaps Up</i> (worksheet) • <i>Lucy's Poems: She Dwelt among the Untrodden Ways</i> (worksheet) Samuel Taylor Coleridge , pp.288 <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> , p.301-302 • <i>It is an Ancient Mariner</i> pp.303-304 • <i>The Water Snakes</i> (worksheet) • <i>A Sadder and Wiser Man</i> p.309 John Keats and the cult of beauty , pp.329 • <i>Ode on a Grecian Urn</i>, pp.311-312		14 ore
	The novel in the Romantic Age Jane Austen , pp.332-333 <i>Pride and Prejudice</i> , p.334-340 Lettura dal testo: • <i>Mr and Mrs Bennet</i>, pp.335-336 • <i>Darcy proposes to Elisabeth</i>, pp. 337-339 (video watching) Visione di uno spezzone di film “ <i>Pride and Prejudice</i> ” by Joe Wright, 2005 (<i>Mr Darcy proposal</i>)		3 ore

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA INGLESE

Classe 5° A Liceo Classico

Pagina 6 di 7

2.	The Victorian Age The Dawn of the Victorian Age, pp.4-5 The Victorian Compromise, p.7 Life in Victorian Britain, p.8 Charles Darwin and his theory of evolution (an overview), p.13 The American Civil War (an overview), pp.14-15 The later years of Queen Victoria's reign, pp.17-18 The late Victorians, pp.20-21	Dicembre/F ebbraio	4 ore
	The Victorian novel (pp.24-25) Charles Dickens , pp.37-38 <i>Oliver Twist</i> , p.39 Letture significative dal testo: • <i>The Workhouse</i>, pp.40-41 • <i>Oliver wants some more</i>, pp.42-43 Approfondimento sul lavoro minorile (child work vs child labour) e sull'istituzione delle workhouses. The Declaration of the Rights of the Child. Visione di uno spezzone del film " <i>Oliver Twist</i> " by Roman Polanski, 2005		7 ore
	The late Victorian novel - The Psychological Novel (p.28) Robert Louis Stevenson , p.110 <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> , pp.110-111 Estratti dal testo: • <i>Story of the door</i>, pp.112-113 • <i>Jekyll's experiment</i>, pp.115-116		3 ore
	Aestheticism and Decadence (pp.29-30) Oscar Wilde , pp.124-125 <i>The Picture of Dorian Gray</i> , p.126 <i>The Preface</i> , p.127 Letture significative dal testo: • <i>The Painter's Studio</i>, pp.129-130 • <i>Dorian's Death</i>, pp.131-133		4 ore
3.	The Modern Age Introduction to the 20 th century From the Edwardian Age to the First World War, pp.156-157 Britain and the First World War, pp.158 – 159 The age of anxiety, pp.161-163 A window of the unconscious, pp.164-165 The inter-war years, pp.166-167 The Second World War (an overview), pp.168-169 Approfondimento: The World at War, a comparative analysis of historical and contemporary global conflicts. Visione dei film "The King's Speech" and "Suffragette".		6 ore
			6 ore

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA INGLESE

Classe 5° A Liceo Classico

Pagina 7 di 7

	Modernism , pp.176 -177 Modern poetry , pp.178 –179 The War Poets , p.188 • Rupert Brooke, <i>The Soldier</i>, pp. 188-189 • Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>, pp. 190-191 T. S. Eliot , pp. 202-203 <i>The Waste Land</i> , pp. 204-205 Letture significative: • <i>The Burial of the Dead</i>, pp. 206-207 • <i>The Fire Sermon</i>, pp.208-209	Marzo/Aprile	2 ore 4 ore
	The modern novel , pp. 180-181 The interior monologue , pp. 182-185 • James Joyce, pp. 248-250 <i>Dubliners</i> , pp.251-252 Lettura di <i>Eveline</i> , pp.253- 256 <i>Ulysses</i> and the “stream-of-consciousness” technique (an overview) Lettura svolta in classe: <i>Mr Bloom</i> , p.184 <i>I said yes I will</i> , p.185 • George Orwell (p.274) • <i>1984</i> (p.276) • Approfondimento: spettacolo teatrale in lingua “1984”	Maggio	8 ore
	Attività di ripasso ed approfondimento svolta durante l'intero anno scolastico, in particolare durante la settimana di interruzione dell'attività didattica per il recupero in itinere (5-10 febbraio) e durante l'ultimo periodo di scuola.		10 ore
Ed. Civica	<i>Child work vs child labour</i> L'istituzione delle workhouses e il romanzo di Dickens. The Declaration of the Rights of the Child.	Dicembre/ Aprile	6 ore
	Totale ore		79

5 – USCITE, INIZIATIVE E ALTRE ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA PROGRAMMATE PER LA CLASSE

- Teatro in lingua, “1984” by G. Orwell, presentato da Il Palketto Stage a Bassano del Grappa, giovedì 29 gennaio 2026.
- Uscita a Venezia, attività CLIL alla Collezione Peggy Guggenheim in collaborazione con la docente di Storia dell'Arte (visita guidata in lingua inglese)
- Uscita a Trieste, attività in collaborazione con la docente di Lingua e Letteratura italiana per un approfondimento di Svevo e Joyce (LETS – Museo della Letteratura a Trieste).
- Gli studenti con una buona conoscenza della lingua avranno la possibilità di sostenere l'esame di certificazione presso l'Ente Certificatore esterno Cambridge.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

La docente
Marika Baggio

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ALC

Pagina 1 di 6

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

1. Sanno comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. Sanno riconoscere il contesto, le relazioni causali ed effettuali dei vari fenomeni storici.

b) Abilità

1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).
2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.
3. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni.

c) Conoscenze

1. Conoscono i principali eventi politici, sociali, economici e culturali.
3. conoscono gli aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale del XX secolo

2 - Metodi

lezione frontale, discussione ed esposizione individuale, classe rovesciata con esposizioni individuali su tematiche, argomenti specifici o a coppia in collaborazione.

3 - Mezzi e spazi

Power point, immagini d'epoca, video, film. Il lavoro si è svolto a scuola e la visione dei filmati è avvenuta in orario curriculare.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

verifiche orali, domande in classe durante le lezioni, griglia di valutazione:

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia****Classe 5ALC**

Pagina 2 di 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO 	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione e critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatiga ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatiga ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Nello studio della disciplina, il gruppo classe ha manifestato un interesse vivo e una sostanziale coesione interna. In particolare, la visione delle opere cinematografiche proposte ha suscitato un notevole coinvolgimento, confermando una spiccata recettività degli studenti verso il linguaggio audiovisivo applicato alla narrazione storica. Sotto il profilo cognitivo, l'apprendimento appare prevalentemente orientato alla dimensione fattuale e agli eventi, mentre si riscontra una maggiore resistenza nell'approccio alla storia delle idee e delle dottrine politiche. Tale dinamica riflette una persistente difficoltà nel processo di astrazione e universalizzazione, criticità già emersa in ambito filosofico. L'attivazione di un interesse autonomo verso la lettura critica del materiale storiografico integrativo ha rappresentato la sfida principale: permane, nella maggior parte del gruppo, una certa fatica nell'elaborazione concettuale dei fenomeni storici intesi nella loro complessità sistemica. Tale competenza, di livello avanzato, è tuttavia pienamente matura in un ristretto nucleo di studenti dotati di solide basi logico-linguistiche e di un più strutturato background culturale. In sintesi, il quadro complessivo risulta ampiamente accettabile, con esiti che si attestano su livelli di piena soddisfazione.

Castelfranco Veneto, 12/05/2026

Il Docente
Prof. Antonio Sansone

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia****Classe 5ALC**

Pagina 3 di 6

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Profili storici XXI secolo. Le ragioni della storia*, Laterza, vol. 3, Lezioni del docente (*power point*) su *classroom*.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo
1	La società di massa a) Masse individui e relazioni sociali; b) Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro; c) Partiti di massa, sindacati e riforme sociali; d) Partiti socialisti e Seconda internazionale; e) La Chiesa di fronte alla società di massa; f) Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo.	Settembre/ottobre
2	L'Europa e il mondo agli inizi del '900 a) Le contraddizioni della <i>Belle Époque</i> ; b) Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali; c) I focolai di crisi; d) Gli imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria; e) La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra con il Giappone; f) La Cina dall'Impero alla Repubblica; g) L'imperialismo statunitense; h) L'America latina e la rivoluzione messicana.	Ottobre
3	L'età giolittiana a) La crisi di fine secolo I caratteri generali dell'età giolittiana; b) Decollo dell'industria e questione meridionale; c) Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana; d) Il giolittismo e i suoi critici e) La guerra di Libia; f) I socialisti e i cattolici;	Ottobre/Novembre
4	La prima guerra mondiale a) L'Europa verso la guerra;	Dicembre

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia****Classe 5ALC**

Pagina 4 di 6

	b) Una reazione a catena; c) 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; d) 1915: l' intervento dell'Italia; e) Lo stallo dei fronti di guerra; f) Guerra di trincea e nuove tecnologie; g) La mobilitazione del fronte interno; h) 1917: l'anno di svolta; i) 1918: la sconfitta degli imperi centrali; l) Il trattato di pace.	
5	La rivoluzione russa a) Da febbraio a ottobre; b) Dittatura e guerra civile.	Dicembre
6	L' eredità della Grande Guerra a) L'Europa dopo la Grande Guerra; b) Le trasformazioni della società; c) Il “biennio rosso” in Italia; d) La Repubblica di Weimar; e) Il dopoguerra in Francia e Gran Bretagna; f) La Russia di Lenin: il comunismo di guerra e la NEP; g) L'URSS da Lenin a Stalin.	Dicembre/Gennaio
7	Dopoguerra e fascismo in Italia a) Il dopoguerra e la vittoria mutilata; b) Le forze politiche; c) L'occupazione delle fabbriche; d) L'offensiva fascista; e) Mussolini alla conquista del potere; f) Verso lo Stato autoritario e la dittatura a viso aperto; h) Il contagio autoritario.	Gennaio/febbraio
8	La grande crisi: economia e società negli anni '30 a) Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street; b) Il dilagare della crisi; c) La crisi in Europa; d) Il New Deal di Roosevelt; e) Il nuovo ruolo dello Stato; f) Nuovi consumi e comunicazioni di massa.	Febbraio
9	Totalitarismi e democrazie in Europa a) L'eclissi della democrazia; b) Totalitarismo e politiche razziali; c) L'ascesa del nazismo; d) La costruzione del regime;	Febbraio/Marzo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia****Classe 5ALC**

Pagina 5 di 6

	e) Politica e ideologia del Terzo Reich; f) L'URSS e l'industrializzazione forzata; g) Lo stalinismo; h) La guerra civile in Spagna; i) L'Europa verso la guerra.	
10	Il regime fascista in Italia a) Lo stato fascista; b) Il totalitarismo imperfetto; c) Scuola cultura e informazione; d) La politica economica; e) La politica estera e l'Impero; f) Le leggi razziali; g) L'antifascismo italiano.	Marzo
11	Il declino degli imperi coloniali a) Nazionalismo arabo e sionismo; b) La lotta per l'indipendenza dell'India; c) La guerra civile in Cina; d) L'Oriente in guerra; e) L'America latina tra le due guerre mondiali	Marzo/aprile
12	La seconda guerra mondiale a) Le origini e lo scoppio della guerra; b) L'attacco alla Polonia; c) La disfatta della Francia e la resistenza Gran Bretagna; d) L'Italia in guerra; e) L'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti; f) La Shoah; g) Battaglie decisive, sbarco in Sicilia e in Normandia; h) Italia: caduta del fascismo e armistizio; i) Resistenza in Italia; j) La fine della guerra; k) La questione adriatica e le foibe.	Aprile
13	La guerra fredda e decolonizzazione a) La nascita dell'ONU; b) I nuovi equilibri mondiali; c) L'URSS e le democrazie popolari; d) Rivoluzione in Cina e guerra in Corea; e) Il Giappone: da nemico a alleato; f) L'avvio dell'integrazione economica in Europa; g) Distensione confronto: gli anni di Kennedy e Kruscëv; h) Guerra in Vietnam e crisi cecoslovacca; i) La Cina di Mao Zedong; j) Il mondo arabo e la nascita di Israele;	Maggio/Giugno (a partire dalla lettera j dopo il 15 maggio)

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ALC

Pagina 6 di 6

	k) L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez; l) Le guerre arabo-israeliane; m) Tradizionalismo e modernizzazione in Turchia e Iran.	
14	L' Italia repubblicana a) La Repubblica e la Costituente; b) La Costituzione; c) De Gasperi e il centrismo; d) Il "miracolo economico".	Maggio/Giugno (dopo il 15 maggio)
	Filmografia storica: a) <i>Uomini contro</i> ; b) <i>La marcia su Roma</i> ; c) <i>Il delitto Matteotti</i> ; d) <i>Paisà</i> .	
Totale ore		90

Castelfranco Veneto, 12/05/2026

Il Docente
Prof. Antonio Sansone

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Classe: 5ALC**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

1. Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni
2. Argomentazione razionale
3. Problematicizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni
4. Cura dell'esposizione orale e scritta
5. Contestualizzazione storica e culturale dei concetti filosofici..

b) Abilità

1. Chiarezza concettuale ed espositiva
2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.
3. Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)
4. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)
5. Analisi di testi filosofici
6. Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema

c) Conoscenze

Conoscenza di autori e problemi per orientarsi nei principali settori della storia della filosofia contemporanea.

2 - Metodi

Lezione frontale, colloqui, domande, partire dai problemi del presente, partire dai testi filosofici come punto di partenza e punti di riferimento da cui dedurre i problemi.

3 - Mezzi e spazi

Power point

Schede didattiche preparate dal docente

Video di studiosi autorevoli rintracciabili su *youtube*

Aula

4 - Criteri e strumenti di valutazione

verifiche orali, griglia di valutazione:

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Filosofia

Classe: 5ALC

Pagina 2 di 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO 	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione e critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatiga ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatiga ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Il gruppo classe presenta una composizione eterogenea, riconducibile a due profili distinti. Una prima parte degli studenti, seppur numericamente ridotta, dimostra una proprietà di linguaggio significativa, che si traduce in una solida capacità di astrazione e di elaborazione concettuale. Al contrario, la restante parte della classe manifesta maggiori resistenze nell'approcciarsi alle questioni puramente teoretiche.

In tale sottogruppo si riscontra spesso una tendenza all'esposizione mnemonica dei contenuti, priva di una significativa rielaborazione critica. Quest'ultima è stata oggetto di un costante investimento didattico, finalizzato a stimolare il dibattito e il confronto dialettico a partire dalle problematiche emerse dall'analisi dei testi filosofici.

In conclusione, sebbene il quadro complessivo risulti ampiamente accettabile, i margini di miglioramento rimangono ampi e gli esiti, pur positivi, non appaiono ancora pienamente soddisfacenti. Le attività integrative e gli incontri non preventivati non mi hanno consentito di andare oltre quanto fatto.

Castelfranco Veneto, 12/05/2026

Il Docente
Prof. Antonio Sansone

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Classe: 5ALC**

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

Testi in adozione: Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia, voll. 2B, 3A.

Testi forniti dal docente su *classroom*

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Capitoli del manuale/ Testi su <i>classroom</i> / Periodo
1	Fichte 1. Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte; 2. La “Dottrina della scienza”.	Vol. 2B Unità 8 cap. 3, paragrafi 1 e 3 Testi: da p. 408 a p. 412. Settembre/Ottobre
2	Hegel 1. Introduzione generale all’ <i>Idealismo tedesco</i> ; 2. Il giovane Hegel; 3. Le tesi di fondo del sistema; 3. Idea, natura e spirito 4. La dialettica; 5. La critica alle filosofie precedenti; 6. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> ; 7. L’ <i>Estetica</i> .	Vol. 2B Unità 9 cap. 3-7, cap. 2 paragrafi 1-5; Passi scelti dal docente e caricati su <i>classroom</i> . Novembre/dicembre
3	Arendt 1. Le origini del totalitarismo; 2. La Banalità del male.	<i>Power point</i> creato da docente e relativi passi da “Le origini del totalitarismo”, <i>La banalità del male</i> e <i>Vita activa</i> . Gennaio
4	Marx 1. La critica al misticismo logico di Hegel; 2. La critica allo Stato moderno; 3. La critica all’economia borghese; 4. La concezione materialistica della storia; 5. Il <i>Manifesto del partito comunista</i> : borghesia, proletariato e lotta di classe; 6. <i>Il Capitale</i> : il plusvalore.	Vol. 3A Unità 2 cap. 2 paragrafi 3,4,5,7,8,9,10,11; Testi: <i>L’alienazione</i> pp. 137-38; <i>Struttura e sovrastruttura</i> p. 139-140; <i>Classi e lotta tra classi</i> pp. 141-42; <i>Il plusvalore</i> pp. 144-45; <i>Il crollo del capitalismo</i> pp. 146-147 Gennaio/febbraio

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Filosofia

Classe: 5ALC

Pagina 4 di 4

5	Schopenhauer 1. <i>Il Mondo come volontà e rappresentazione</i> ; 2. Tutto è volontà; 3. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; 4. Il pessimismo; 5. Le vie della liberazione	Vol. 3A Unità 1 cap. 1, paragrafi 2-9 Testi: <i>Il mondo come rappresentazione</i> p. 32-33 <i>Il mondo come volontà</i> p. 34 <i>La vita umana tra dolore e noia</i> p. 35-36 Passi scelti dal docente e caricati su <i>classroom</i> . Marzo/Aprile
6	Nietzsche 1. Il periodo giovanile (Tragedia e filosofia) 2. Il periodo “illuministico”; 4. La filosofia di Zarathustra	Vol. 3A Unità 6 cap. 1, paragrafi 6-8; cap. 2 paragrafo 1. Testi: <i>Apollineo e dionisiaco</i> p. 318; <i>il superuomo e la fedeltà alla terra</i> p. 321 Passi scelti dal docente e caricati su <i>classroom</i> . Aprile/Maggio
7	Freud 1. La rivoluzione psicanalitica;	Vol. 3A Unità 7 cap. 2 paragrafo 1 (La scomposizione psicanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico). Maggio
8	Bergson 1. L'origine dei concetti di “tempo” e “durata”; 2. La polemica con Einstein; 3. La libertà e il rapporto tra spirito e corpo; 4. Lo slancio vitale; 5. Istinto, intelligenza e intuizione.	Vol. 3A Unità 4 cap. 1 paragrafo 4 Testi: <i>La libertà come espressione dell'io</i> p. 235-36; <i>La slancio vitale</i> p. 238. Maggio/giugno
Ore		62

Castelfranco Veneto, 12/05/2026

Il Docente
Prof. Antonio Sansone

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Discipline MATEMATICA e FISICA****Classe 5ALC**

Pagina 1 di 6

1 – Obiettivi raggiunti**Competenze**

- saper tradurre (passare dal linguaggio naturale a quello simbolico e viceversa);
- saper generalizzare e astrarre;
- saper strutturare;
- saper ideare, progettare e formulare ipotesi;
- saper osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e artificiali;
- saper analizzare, comprendere, interpretare fenomeni legati alle trasformazioni di energia;
- saper comunicare verbalmente e per iscritto;
- essere consapevoli delle potenzialità tecnologiche nell'attuale società.

Abilità

- rappresentare dati e leggere un grafico;
- raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o artificiali;
- organizzare e rappresentare i dati raccolti;
- leggere e comprendere testi scientifici;
- utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi;
- individuare una possibile interpretazione dei dati sperimentali in base a semplici modelli;
- applicare il sistema ipotetico-deduttivo;
- confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni;
- individuare gli elementi essenziali di un problema e gli strumenti matematici per la risoluzione;
- usare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale, orale, scritta e/o grafica, in contesti scientifici;
- utilizzare la terminologia specifica della materia e i linguaggi formali previsti.

Conoscenze (in sintesi)

- gli insiemi infiniti e la cardinalità;
- calcolo infinitesimale (limiti e derivate);
- studio del grafico di una funzione;
- elettromagnetismo classico.

2 - Metodi

Il lavoro didattico è stato organizzato mediante la divisione del programma in unità didattiche con modalità adeguate alle esigenze della classe. Le due discipline sono state svolte non in parallelo, ma in alternanza per ciascun mese di lezione. Dopo le ultime novità sull'esame di maturità, però, è stato ridotto e completato in anticipo il programma di fisica, per concentrarsi durante tutto l'ultimo mese di lezione sulla parte di matematica, soprattutto sulle verifiche orali.

Sono stati ripresi e a volte approfonditi alcuni argomenti studiati dagli allievi negli anni precedenti. La metodologia usata prevalentemente è stata quella deduttiva, mentre è stata usata una modalità induttiva nella presentazione dei nuovi argomenti e nell'analisi degli esperimenti in laboratorio di fisica. Dove gli argomenti lo hanno permesso si è partiti dalla risoluzione di un problema e si è arrivati alla definizione teorica, per poi applicare la teoria ad un più ampio contesto. Ogni argomento è stato accompagnato da numerosi esercizi come momento immediato di sostegno e anche di recupero della teoria.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Discipline MATEMATICA e FISICA****Classe 5ALC**

Pagina 2 di 6

Si sono effettuati sistematicamente approcci di tipo storico e collegamenti multidisciplinari, considerata la struttura dell'esame. In particolare, per fisica, è stata data una notevole importanza agli snodi filosofici come il concetto di campo e allo sviluppo storico dei concetti. Per matematica sono stati invece svolti un piccolo approfondimento sulla teoria degli insiemi infiniti di Cantor e un altro sulla vita e l'opera di Turing, con uno spettacolo di teatro scientifico riguardante la sua vita e le implicazioni filosofiche delle sue scoperte.

3 - Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in classe usando la digital board, il libro di testo e altri testi suggeriti dal docente, gli appunti delle lezioni, video e simulazioni tratti dall'e-book e siti web selezionati.

Per introdurre alcuni argomenti di fisica in modo più efficace e per stimolare negli allievi la capacità di osservazione critica dei fenomeni si sono effettuate alcune lezioni con l'uso di strumenti di laboratorio, anche in classe.

E' stato sempre sollecitato, anche con brevi attività in classe, l'uso da parte degli alunni delle risorse multimediali del libro di testo e del materiale che il docente ha selezionato e inserito nell'area didattica del registro elettronico. Per lo studio dei grafici di funzioni è stato anche favorito un uso critico delle calcolatrici grafiche (Desmos, GeoGebra) e dei chatbot di IA presenti gratuitamente on line.

E' stata utilizzata anche una Classroom appositamente creata per comunicazioni con gli studenti e condivisione di video e testi.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Ogni verifica scritta è stata integrata da una griglia di correzione in base a 5 o 6 competenze, ciascuna delle quali con diverso peso (a seconda degli argomenti oggetto della verifica), valutata con un livello da 1 a 5. La scheda di valutazione individuale è stata inviata a ciascun alunno via mail prima di presentare il cartaceo corretto in classe, in modo che potesse visionarla accuratamente. Tale scheda di valutazione è stata generata da un'applicazione didattica sperimentata all'interno di un apposito corso di formazione professionale, condivisa con il dipartimento di Matematica in un momento di autoformazione.

Le verifiche scritte sono sempre state previste con un anticipo di almeno dieci giorni; sono stati comunicati in anticipo gli argomenti in oggetto; sono state sempre corrette e commentate alla lavagna dall'insegnante, che comunicava anche il metro di giudizio. La valutazione sommativa ha tenuto conto anche dell'atteggiamento di attenzione alle lezioni, dell'interesse dimostrato, della costanza e precisione del lavoro per casa, della partecipazione attiva alle lezioni dialogate. Le prove di verifica, su richiesta degli alunni, sono state scritte e orali, con un eventuale orale di recupero a richiesta.

1° periodo: una prova scritta di matematica e una di fisica sulle onde, a completamento della programmazione del quarto anno; una valutazione orale per disciplina; le prove comprendevano: esercizi da risolvere, domande aperte, interpretazione di grafici, problemi.

2° periodo: due prove scritte per fisica, una prova scritta e una orale per matematica, più un eventuale orale di recupero alla fine dell'anno scolastico in ciascuna disciplina.

Le prove scritte superavano la soglia della sufficienza se veniva raggiunto un livello medio pari a 3 su 5 in tutte le competenze, mentre nelle prove orali veniva dato un voto globale che derivava dalla valutazione delle seguenti tre aree: conoscenze, abilità e capacità. Per gli ultimi orali di matematica, che saranno svolti nelle ultime settimane di lezione, è stata approntata un'apposita griglia di valutazione che tiene conto anche dell'uso critico dei chatbot di IA.

Oltre al dato quantitativo, per la valutazione di tutte le prove è stata adottata la griglia approvata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Discipline MATEMATICA e FISICA****Classe 5ALC**

Pagina 3 di 6

VOTO 3	L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.
VOTO 4	L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.
VOTO 5	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).
VOTO 6	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.
VOTO 7	L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.
VOTO 8	L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.
VOTO 9	L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.
VOTO 10	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

I risultati raggiunti dall'intero gruppo classe sono globalmente buoni in fisica e discreti in matematica: tale differenza è dovuta al completamento della programmazione dello scorso anno durante il primo mese di lezione, che mi ha costretto (dopo la comunicazione delle discipline d'esame) a semplificare in modo rilevante la trattazione della parte di fisica per chiarire e completare la parte di matematica, ostacolato anche dai recuperi delle numerose insufficienze riportate dagli alunni nell'ultima prova scritta. Nonostante queste difficoltà, ben quattro alunni (3 ragazze e un ragazzo) si trovano nella fascia dell'eccellenza in entrambe le discipline, mentre altre tre alunne nella sola disciplina di fisica; una ragazza presenta delle difficoltà in matematica, che sta però recuperando con le ultime prove orali.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

Il Docente

Ramazzina Ermanno

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Discipline MATEMATICA e FISICA

Classe 5ALC

Pagina 4 di 6

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

L. Sasso: “La Matematica a colori” voll. 3 e 5 – Edizione azzurra, Petrini

U. Amaldi: “Le traiettorie della fisica. Elettromagnetismo”, Zanichelli

MATEMATICA

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE
<i>Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico, della geometria analitica e delle funzioni elementari dell'analisi</i>	Riconoscere gli angoli associati e ricavare le formule a essi relative dalla crf. goniometrica Risolvere equazioni goniometriche elementari o a esse riconducibili. Disegnare e riconoscere grafici di funzioni goniometriche.	LE EQUAZIONI GONIOMETRICHE (set-ott) Grafici di seno, coseno e tangente e loro proprietà. Formule degli angoli associati. Traslazioni e dilatazioni di grafici goniometrici.
<i>Riconoscere, fra diverse argomentazioni, quelle che sono adeguate a sostenere una determinata tesi; produrre esempi e controesempi utili a confermare o a confutare una determinata affermazione.</i>	Riconoscere e classificare gli insiemi infiniti mediante le funzioni biietive. Comprendere i paradossi legati al concetto moderno di insieme infinito. Cogliere il punto di svolta del concetto matematico di infinito dopo la crisi dei fondamenti tra XIX e XX secolo.	GLI INSIEMI INFINITI (nov) Insiemi numerabili e non numerabili; teorema di Cantor sulla non numerabilità dell'intervallo $(0,1)$; paradosso dell'hotel infinito; ipotesi del continuo.
<i>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</i>	Verificare il limite di una funzione mediante la definizione Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)	LE FUNZIONI E I LIMITI (nov-gen) Dominio e proprietà delle funzioni. Gli intervalli e gli intorno. Le definizioni di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito.
<i>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</i> <i>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche.</i>	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Calcolare gli asintoti di una funzione Disegnare il grafico probabile di una funzione	IL CALCOLO DEI LIMITI (feb-apr) Primi teoremi sui limiti. Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Limiti notevoli. Le funzioni continue. I punti di discontinuità delle funzioni. Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Il grafico probabile di una funzione.
<i>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</i> <i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</i>	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione	LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE (prima metà di maggio) Il problema delle tangenti e la derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili; punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali e i teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta.
<i>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</i>	Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima	LO STUDIO DELLE FUNZIONI (seconda metà di maggio) Le funzioni crescenti e decrescenti e le

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Discipline MATEMATICA e FISICA
Classe 5ALC

Pagina 5 di 6

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche.	Determinare i massimi e i minimi mediante le derivate Tracciare il grafico di una funzione razionale intera e fratta	derivate. I massimi e i minimi relativi e assoluti. Condizioni necessarie e sufficienti per i massimi e i minimi. Lo studio di una funzione algebrica.
---	---	---

 Monte ore annuale previsto dal curriculum: **66**

 Ore effettive (svolte e da svolgere): **60 svolte + 14 da svolgere**
FISICA

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE
Competenza n. 1 Osservare e identificare fenomeni.	- Utilizzare e distinguere le grandezze fondamentali del moto armonico e delle onde. - Comprendere l'interazione tra fisica delle onde e trigonometria.	Ottica (set-ott) Il moto armonico e le onde armoniche. Le onde meccaniche e il suono. La riflessione, rifrazione e diffrazione della luce.
Competenza n. 1 Osservare e identificare fenomeni.	- Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri. - Verificare la carica elettrica di un oggetto. - Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione. - Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare. - Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale.	La carica elettrica e la legge di Coulomb (dic) Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb. Elettrizzazione per induzione.
Competenza n. 2 Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli	- Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione. - Confrontare il modello storico del fluido con quello microscopico della materia. - Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi. - Analizzare il concetto di "forza a distanza". - Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. - Formulare la legge di Coulomb.	
Competenza n. 3 Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.	Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.	
Competenza n. 1 Osservare e identificare fenomeni	- Definire il concetto di campo elettrico. - Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o due cariche puntiformi. - Definire l'energia potenziale elettrica.	Il campo elettrico e il potenziale (dic-gen) Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico.
Competenza n. 2 Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli	- Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. - Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. - Disegnare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. - Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale. Definire il potenziale elettrico.	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Discipline MATEMATICA e FISICA

Classe 5ALC

Pagina 6 di 6

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE
Competenza n. 3 Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.	Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.	
Competenza n. 3 Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.	- Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo. - Formulare le leggi di Ohm. - Definire la resistività elettrica. - Comprendere e mettere in relazione i dati tecnici di un elettrodomestico	La corrente elettrica continua (mar) Intensità della corrente elettrica. Generatori di tensione e circuiti elettrici. Leggi di Ohm. Forza elettromotrice.
Competenza n. 1 Osservare e identificare fenomeni.	- Osservare che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord. - Definire i poli magnetici. - Esporre il concetto di campo magnetico.	Il campo magnetico (apr-mag) Forza magnetica e linee di campo magnetico.
Competenza n. 2 Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli	- Capire come definire e misurare il valore del campo magnetico. - Studiare i campi magnetici generati da un filo e da un solenoide. - Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.	Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. Intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo percorso da corrente e di un solenoide. Induzione elettromagnetica e principali applicazioni.

Monte ore annuale previsto dal curriculum: **66**Ore effettive svolte: **42**

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

Il Docente

Ramazzina Ermanno

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Classe: 5^A Liceo Classico

Docente: Lazzarini Alberto

1 – Obiettivi raggiunti

Le materie scientifiche hanno un ruolo importante nella formazione e nello sviluppo culturale degli allievi e devono mirare a mettere in evidenza come e quanto i vari aspetti delle scienze siano utili per affrontare molti problemi della vita quotidiana, suscitando nello studente curiosità ed interesse.

In considerazione di ciò, l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento delle Scienze naturali è quello di condurre gli studenti a una preparazione scientifica di base globale (cercando per quanto possibile di realizzare collegamenti con altre discipline) e rigorosa, attraverso l'acquisizione e l'applicazione delle fasi fondamentali del metodo scientifico.

La disciplina ha contribuito all'acquisizione delle seguenti **competenze trasversali**:

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE CON L'ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

- ✦ Imparare ad imparare
- ✦ Progettare
- ✦ Comunicare
- ✦ Collaborare e partecipare
- ✦ Agire in modo autonomo e responsabile
- ✦ Risolvere problemi
- ✦ Individuare collegamenti e relazioni
- ✦ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- ✦ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- ✦ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- ✦ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE DI BASE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI (con riferimento particolare all'uso del linguaggio scientifico)

- ✦ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- ✦ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- ✦ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di:

- ✦ descrivere e classificare per categorie campioni di origine inorganica e organica.

- leggere e interpretare immagini.
- riconoscere e stabilire relazioni.
- formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- risolvere situazioni problematiche.
- interpretare e trarre conclusioni sulla base dei risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- comunicare con un linguaggio corretto le proprie conclusioni utilizzando la terminologia specifica.
- collaborare nelle attività di gruppo.
- utilizzare le attrezzature di laboratorio.
- organizzare in modo ordinato e coerente tutto il materiale (appunti, schede, altro...) in un quaderno di lavoro.

ABILITÀ E CONOSCENZE

Gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di:

ABILITA'	CONOSCENZE (con riferimento ai libri di testo in uso)
CHIMICA ORGANICA	
1. Descrivere le proprietà del carbonio. 2. Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio. 3. Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e spiegarne le differenti geometrie. 4. Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei principali composti organici. 5. Mettere in relazione le proprietà di un idrocarburo con la rispettiva classe di appartenenza. 6. Assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo data la formula di struttura e viceversa. 7. Spiegare che cosa sono gli isomeri e saper descrivere i vari tipi di isomeria. 8. Descrivere e interpretare le caratteristiche generali fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e aromatici. 9. Identificare alcuni composti aromatici eterociclici. 10. Rappresentare le principali reazioni degli idrocarburi. 11. Comprendere e descrivere cause e conseguenze delle problematiche ambientali legate anche alla combustione di idrocarburi (vd. Scienze della Terra). 12. Definire cos'è un gruppo funzionale. 13. Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. 14. Descrivere le principali caratteristiche fisiche dei diversi derivati funzionali organici. 15. Distinguere tra polimeri di addizione e di condensazione.	UDA 1: Chimica organica: introduzione (Unità 1) UDA 2: Idrocarburi (Unità 2) UDA 3: Derivati degli idrocarburi (Unità 3)

BIOCHIMICA	
1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole e degli acidi nucleici in particolare. 2. Descrivere la struttura del DNA e i processi di duplicazione, trascrizione e traduzione. 3. Distinguere una reazione di condensazione da una reazione di idrolisi. 4. Riconoscere in ciascun gruppo di biomolecole i monomeri costituenti. 5. Comprendere le principali funzioni delle biomolecole. 6. Definire cos'è un enzima. 7. Descrivere il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare.	UDA 1: Biomolecole (Unità 4)
BIOTECNOLOGIE	
1. Distinguere tra le biotecnologie classiche e quelle innovative. 2. Spiegare il concetto di regolazione genica. 3. Descrivere il funzionamento degli operoni nei procarioti. 4. Descrivere i meccanismi di regolazione dell'espressione genica prima, durante e dopo la trascrizione negli eucarioti. 5. Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante. 6. Descrivere il ruolo degli enzimi di restrizione. 7. Descrivere il clonaggio genico. 8. Descrivere la reazione a catena della polimerasi (PCR), l'elettroforesi su gel e la tecnica del DNA profiling. 9. Descrivere il metodo Sanger per il sequenziamento del DNA. 10. Descrivere alcune tra le principali applicazioni delle biotecnologie in campo agroalimentare, medico e ambientale: piante GM, anticorpi monoclonali, terapia genica, cellule staminali, diagnostica ambientale e biorisanamento. 11. Comprendere il significato della clonazione. 12. Analizzare alcune problematiche etiche delle moderne biotecnologie.	UDA 1: Trascrizione genica e sua regolazione (Unità 6) UDA 2: Biotecnologie: tecniche e strumenti (Unità 7) UDA 3: Biotecnologie: le applicazioni (Unità 7)

SCIENZE DELLA TERRA	
1. Comprendere e descrivere cause e conseguenze delle seguenti problematiche ambientali legate all'inquinamento: effetto serra, piogge acide e buco dell'ozono.	UDA 1: Inquinamento atmosferico (Unità 10)

2 – Metodi

- Lezione frontale con l'ausilio di presentazioni multimediali preparate dall'insegnante, con figure, animazioni, video, grafici, scalette e schemi.
- Lezione dialogata con partecipazione attiva dello studente.
- Approfondimenti e spiegazioni con l'ausilio di testi extrascolastici.
- Riferimento ai testi in adozione mediante lezione guidata.
- Uso del quaderno di lavoro come strumento che permette di sistemare secondo un certo ordine i concetti, di annotare i punti principali, fissare quanto ascoltato e osservato, di eseguire gli esercizi proposti.
- Uso di altri strumenti didattici quali attrezzature di laboratorio, visite didattiche, incontri con esperti.
- Lavoro di gruppo.
- Attività di laboratorio dimostrative e operative.
- Condivisione di link, video e materiali di approfondimento tramite aula virtuale in Classroom.

L'attività di **recupero** è stata innanzitutto di tipo curricolare, valutando di volta in volta l'opportunità di soffermarsi su determinati argomenti. Sono state utilizzate strategie di tipo diverso a seconda dell'argomento e assecondando anche le richieste degli studenti, con correzione delle verifiche già effettuate, esecuzione e correzione di esercizi e problemi aggiuntivi.

3 - Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte, oltre che in aula, anche nel laboratorio di Chimica dell'Istituto. La classe, inoltre, il 18 maggio parteciperà a due attività presso i laboratori della FONDAZIONE GOLINELLI di Bologna.

Sono stati utilizzati: iPad, proiettore, LIM, materiali audiovisivi/multimediali (presentazioni Keynote realizzate dal docente con animazioni, video, ecc.), i testi in adozione e testi extra-scolastici.

Oltre ai documenti presenti nei libri di testo (immagini, grafici, schemi e tabelle), inerenti ai contenuti affrontati, sono stati considerati ulteriori materiali relativi ad attività integrative curricolari ed extracurricolari svolte.

Per la condivisione dei materiali (articoli di approfondimento, immagini, video e appunti) il docente si è avvalso di Google Classroom.

4 – Criteri e strumenti di valutazione

In base agli accordi presi in sede di dipartimento sono state effettuate 2 valutazioni nel primo periodo e 3 nel secondo.

L'insegnante ha esplicitato con chiarezza le prestazioni richieste e puntualizzato i parametri utilizzati per la formulazione di giudizi e misurazioni.

Lo studente si è preparato ad affrontare il momento di verifica utilizzando il quaderno, riordinando gli appunti e il materiale elaborato in classe, analizzando i contenuti sul libro di testo, eseguendo gli esercizi proposti per il ripasso e ripetendo gli argomenti utilizzando il lessico specifico.

Tipologia delle prove:

- questionario scritto con domande a risposta aperta e problemi
- test strutturato con domande a risposta chiusa

- colloquio orale
- lavori personali di approfondimento

Parametri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- uso della terminologia specifica
- capacità di collegare le diverse informazioni
- fluidità e disinvoltura nel condurre il colloquio orale
- partecipazione al dialogo didattico in classe
- pertinenza degli interventi e delle risposte alle sollecitazioni dell'insegnante

La **quantificazione** ha seguito una misurazione in decimi, con scala **da tre a dieci**.

Le

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI

	DESCRITTORI						
INDICATORI	10-9	8	7	6	5	4	1-2-3
COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta e dei calcoli)	risposta molto pertinente e ben sviluppata esercizio perfettamente corretto	risposta pertinente esercizio corretto	risposta e/o esercizio sostanzialmente corretti con imperfezioni	risposta parziale esercizio risolto in modo parziale, ma complessivamente accettabile	risposta molto parziale esercizio risolto in modo parziale	risposta non pertinente esercizio scorretto	risposta e/o esercizio non affrontati
COMPETENZE (lessico specifico, linguaggio formale, simbologia)	uso corretto e molto appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso corretto e appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso per lo più corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso abbastanza corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso talvolta scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	non evidenziabili
CONOSCENZE (padronanza dei contenuti)	conoscenze ampie e approfondite, elaborate in modo critico e personale	conoscenze adeguate per rispondere alle richieste	conoscenza limitata ai contenuti principali	conoscenze minime per rispondere alle richieste	conoscenze parziali non adeguate alle richieste	conoscenze incomplete e/o imprecise	non evidenziabili
ABILITÀ (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)	ottima e originale l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze	buona l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze acquisite	discreta l'organizzazione dei contenuti	organizzazione molto semplice e/o limitata dei contenuti	carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti	molto carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti	non evidenziabili

seguenti **griglie** utilizzate per la valutazione sono state concordate in sede di Dipartimento di Scienze:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE PER IL RECUPERO DEL DEBITO

INDICATORI	DESCRITTORI		
	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Gravemente insufficiente 4 – 3
1. Conoscenze	Accettabili, nel complesso corrette	Parziali, superficiali, non sempre corrette	Lacunose, scorrette o assenti
2. Competenze di analisi, sintesi, interpretazione, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e di procedimenti	Sviluppate in modo adeguato alle richieste, ma in genere gestite in maniera corretta	Solo parziali e limitate	Molto parziali
3. Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione e collegamento	Adeguate alle richieste	Molto limitate	Nulle
4. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva, precisione e varietà lessicale	Lessico corretto e adeguato alle richieste	Approssimativa; lessico povero e improprio	Esposizione con errori, disordine formale, lessico molto carente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EVENTUALI LAVORI DI GRUPPO

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	2	Tutti hanno lavorato in modo responsabile e hanno equamente partecipato al lavoro finale
	1	Si evidenzia una NON equivalente partecipazione
	0	Si evidenzia che ha lavorato solo una parte del gruppo
CONTENUTI	3	Il lavoro presenta completezza dei contenuti
	2	Il lavoro è abbastanza completo di contenuti
	1	Il lavoro presenta solo contenuti essenziali
	0	Il lavoro è povero di contenuti
ORGANICITA'	2	La presentazione segue un ordine logico
	1	La presentazione segue abbastanza l'ordine logico
	0	La presentazione è confusa e disordinata
EFFICACIA	2	La presentazione è curata e le immagini risultano accattivanti
	1	La presentazione risulta generalmente curata
	0	La presentazione risulta superficiale con molte parti scritte
TEMPI	1	Sono rispettati perfettamente i tempi indicati
	0,5	Sono abbastanza rispettati i tempi
	0	I tempi non sono rispettati (troppo lunga o troppo breve)
Totale		

ESPERIMENTO

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
ESECUZIONE	2	Eseguito secondo le indicazioni
	1	Eseguito in modo parziale
	0	Non eseguito
PRESENTAZIONE	1	Presentazione originale (video, foto..)
	0,5	Presentazione superficiale
	0	Nessuna presentazione
COMPRENSIONE OBIETTIVO	2	Dimostra di aver compreso l'obiettivo ed evidenzia nesso causa-effetto
	1	Dimostra di aver compreso in modo parziale o non mette in evidenza nessi causa-effetto
	0	Dimostra di non aver compreso l'obiettivo dell'esperienza
Totale		

Griglia di valutazione individuale

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	2	Conoscenza completa dei contenuti
	1	Conoscenza parziale dei contenuti
	0	Conoscenza molto superficiale o assente
ESPOSIZIONE E LESSICO	2	Esposizione chiara con lessico specifico
	1	Esposizione globalmente chiara con linguaggio standard
	0	Esposizione poco chiara
EFFICACIA	1	Sicuro e coinvolgente per gli uditori
	0,5	Globalmente sicuro ma non coinvolgente
	0	Insicuro
Totale		

5 – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe non ha subito alcuna variazione rispetto alla composizione iniziale e risulta quindi composta da 23 alunni, 19 femmine (83%) e 4 maschi (17%).

Tutti gli alunni, durante l'anno scolastico hanno evidenziato un comportamento corretto. L'attenzione e l'interesse sono stati abbastanza buoni, anche se pochi studenti hanno partecipato attivamente.

L'impegno nello studio è stato abbastanza regolare per la maggior parte degli studenti, ma superficiale e discontinuo per alcuni.

Una parte esigua del gruppo classe ha conseguito risultati buoni e sa svolgere compiti e risolvere problemi in diverse situazioni, dimostrando consapevolezza critica dei concetti appresi.

Un'altra parte, più numerosa, presenta una preparazione accettabile, manifestando un approccio alla disciplina più descrittivo e nozionistico.

Qualche alunno, soprattutto a causa della mancanza di un lavoro personale di consolidamento adeguato e continuo, ha conseguito una preparazione superficiale.

Castelfranco Veneto, 12 Maggio 2026

Il Docente
Alberto Lazzarini

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Classe: 5^A Liceo Classico

Docente: Lazzarini Alberto

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI (con riferimento ai testi in adozione)

Testi in adozione:

CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE, SCIENZE DELLA TERRA	Crippa, Fiorani, Nepgen CONNESSIONI NATURALI Chimica organica e Biochimica - Ingegneria genetica e biotecnologie - Dinamica della litosfera e dell'atmosfera - Cambiamento clima - Risorse energetiche e sostenibilità MONDADORI SCUOLA
APPUNTI DALLE LEZIONI e MATERIALI condivisi in CLASSROOM	

Temi e argomenti:

Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore Discip.	Ore Ed. Civ.
Recupero e Ripasso programma di 4^A REAZIONI REDOX • Ossidazioni e riduzioni • Agenti ossidanti e riducenti. • Come identificare le redox. • Bilanciamento di reazioni redox	Settembre	2	
CHIMICA ORGANICA (Unità 1, 2, 3)	Settembre Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio	31	
Ripasso • Proprietà periodiche, numeri di ossidazione • Teoria VSEPR • Legami chimici, Teoria del legame di valenza (VB)			

UDA 1: Chimica organica: introduzione • Chimica organica: oggetto di studio • Caratteristiche del carbonio: tetravalenza, capacità di formare legami covalenti forti e tendenza a formare lunghe catene; catene lineari e ramificate; numeri di ossidazione del C. • Formule di struttura, isomeria di struttura e stereoisomeria. • Ibridazione del carbonio: orbitali ibridi sp^3, sp^2, sp • Classificazione dei composti organici			
UDA 2: Idrocarburi Classificazione degli idrocarburi Alcani e cicloalcani • Ibridazione del C • Regole di nomenclatura • Isomeria: stereoisomeria conformazionale e configurazionale • Proprietà fisiche e reattività • Reazione generale di combustione • Reazione di alogenazione con meccanismo di sostituzione radicalica			
Schema riassuntivo isomeria • Isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale • Stereoisomeri conformazionali e configurazionali (isomeri geometrici e isomeri ottici) • Isomeria ottica: polarimetro, attività ottica e potere rotatorio; molecole chirali; proprietà biologiche degli enantiomeri e nomenclatura (R, S e D, L.) Alcheni e alchini • Ibridazione del C • Regole di nomenclatura • Isomeria • Proprietà fisiche e reattività • Reazione di addizione elettrofila con meccanismo: regola di Markovnikov • Reazione di idrogenazione senza meccanismo • Polimerizzazione (polimeri di addizione e polimeri di condensazione; omopolimeri e copolimeri) Idrocarburi aromatici • Aromaticità: risonanza e ibridazione del carbonio nel Benzene • Regole di nomenclatura: idrocarburi monociclici (derivati monosostituiti, bisostituiti, polisostituiti) • Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) • Composti aromatici eterociclici: esempi • Proprietà fisiche e reattività degli areni • Reazioni di sostituzioni elettrofila aromatica senza meccanismo • Reattività del benzene monosostituito: attivanti e disattivanti			

UDA 3: Derivati degli idrocarburi Gruppi funzionali e classificazione dei derivati degli idrocarburi Alogenuri alchilici, Alcoli ed eteri, Aldeidi e chetoni, Acidi carbossilici; Derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi; Ammine Cenni: proprietà chimiche, proprietà fisiche, nomenclatura ed esempi.			
BIOCHIMICA (Unità I1 e Unità L1, paragrafi 1 e 2)	Aprile	2	
UDA 1: Biomolecole Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici (ripasso) - Classificazione: principali gruppi, esempi di biomolecole e loro caratteristiche. - Struttura di nucleotidi, DNA e RNA - DNA: genoma eucariotico e procariotico, cromosomi, plasmidi. - Duplicazione, trascrizione e sintesi proteica.			
BIOTECNOLOGIE (Unità L1 e L2)	Marzo Aprile Maggio	8	
Introduzione - Biotecnologie tradizionali e innovative - Ingegneria genetica: DNA ricombinante e OGM			

UDA 1: Trascrizione genica e sua regolazione Trascrizione genica e sua regolazione • Unità trascrizionali e fattori di trascrizione. • Geni costitutivi e geni regolati. • Regolazione dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti. • Regolazione prima della trascrizione: metilazione del DNA, e modulazione del grado di condensazione della cromatina (eucromatina ed eterocromatina) • Regolazione dopo la trascrizione e processamento del mRNA: splicing e splicing alternativo UDA 2: Biotecnologie: tecniche e strumenti Clonare il DNA • Come si prepara un DNA ricombinante: enzimi di restrizione e DNA ligasi • Clonaggio genico: isolamento di un gene di interesse, inserimento in un vettore, trasformazione batterica e trasfezione (tecniche), selezione delle cellule trasformate • Vettori plasmidici (ORI, gene reporter e polylinker) e loro introduzione in cellule ospiti Isolare geni e amplificarli • Librerie di cDNA, librerie genomiche e ibridazione su colonia: solo cenni • Tecnica della PCR e sue applicazioni (test molecolare per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (RT-PCR)) Leggere e sequenziare il DNA • Elettroforesi su gel • DNA-profiling • Sequenziamento con il metodo Sanger			
UDA 3: Applicazioni delle biotecnologie Biotecnologie verdi • Piante transgeniche: cellule vegetali totipotenti; bombardamento biolistico con pistola genica; plasmide Ti • Aumento della produttività: piante Bt • Miglioramento della qualità dei prodotti: Golden Rice • Produzione di farmaci in PGM Biotecnologie rosse • Produzione di farmaci: antibiotici e insulina • Anticorpi monoclonali: tecnica dell'ibridoma; applicazioni in ambito terapeutico e diagnostico • Terapia genica ed editing del genoma • Cellule staminali, telomeri e telomerasi Biotecnologie grigie • Diagnostica ambientale e biorisanamento Clonazione • Pecora Dolly e tecnica del trasferimento nucleare • Biotecnologie ed etica			

SCIENZE della TERRA (Unità T1, paragrafi 1, 2 e 3; Unità T2, paragrafi 1, 2 e p. 297; Unità T3, cenni)	Marzo Maggio		
UDA 1: Inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici Problematiche ambientali legate all'inquinamento • Struttura e composizione dell'atmosfera • Buco dell'ozono: cause e conseguenze • Provvedimenti internazionali per contrastare il buco dell'ozono • Effetto serra e riscaldamento globale: cause e conseguenze • Comportamenti utili alla riduzione di emissioni di CO2 • Provvedimenti internazionali per contrastare il cambiamento climatico. • Piogge acide: cause e conseguenze			5
UDA 2: Tettonica delle placche Cenni		1	

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 66 ore.

Ore effettivamente svolte al 15 Maggio: 40 ore (61%) + 9 ore di Ed. Civica.

Ore preventivate dal 16 Maggio fino al termine delle lezioni: 4 ore (6%)

La prima parte dell'anno è stata dedicata al recupero di alcuni argomenti non svolti in precedenza e al ripasso di altri che erano stati trattati in modo poco approfondito: questo, unitamente alle numerose festività coincidenti con l'orario di lezione e alle attività integrative previste dalla Scuola in orario curricolare, ha determinato una forte contrazione dei tempi a disposizione per l'attuazione del programma. Alcuni argomenti indicati nella programmazione, come ad esempio le biomolecole, il metabolismo cellulare e la Tettonica delle placche, non sono quindi stati trattati, se non in modo superficiale.

Castelfranco Veneto, 12 Maggio 2026

Il Docente

Alberto Lazzarini

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia dell'arte****Classe 5ALC**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

- ☐ Riconoscere il ruolo e l'influenza sul contesto culturale degli artisti più significativi dalla fine dell'Ottocento agli anni sessanta del Novecento in Italia e in Europa.
- ☐ Stabilire collegamenti tra i fatti storici e culturali e i riflessi in ambito iconografico.
- ☐ Riconoscere il valore del patrimonio artistico per una corretta fruizione e valorizzazione.

b) Abilità

- ☐ Saper analizzare un'opera d'arte individuando le caratteristiche tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.
- ☐ Delineare la storia dell'arte europea, dalla fine dell'Ottocento fino agli anni sessanta del Novecento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura.
- ☐ Saper confrontare opere di periodi diversi.

c) Conoscenze

- ☐ Teorie interpretative dell'opera d'arte.
- ☐ Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura dalla fine dell'Ottocento agli anni sessanta del Novecento.
- ☐ Principali musei in ambito nazionale ed europeo.
- ☐ Il valore identitario dell'arte per una nazione, con riferimento particolare all' "arte in guerra".

2 - Metodi

Lezioni frontali.

Video integrativi delle lezioni in classe.

Lezioni finalizzate alla preparazione dell'Esame di Maturità (costruzione di schemi e mappe al termine di ogni argomento).

Discussione in classe sul testo "Se Venezia muore" di Salvatore Settis.

Visita guidata alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia.

3 - Mezzi e spazi

- Aula con LIM.

- Laboratorio multimediale.

- PowerPoint, libro di testo, Classroom.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia dell'arte

Classe 5ALC

Pagina 2 di 4

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La verifica si è svolta ricorrendo a verifiche formali di carattere sommativo nonché ad accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto).

- Verifiche scritte (due verifiche nel pentamestre e due nel secondo periodo)

La griglia di valutazione utilizzata è quella elaborata dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto innanzitutto del livello di competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

A causa delle numerose ore di lezione perse in corso d'anno è stato necessario optare per valutazioni scritte.

La classe ha raggiunto diversi livelli di preparazione: un piccolo gruppo dimostra di aver acquisito ottime conoscenze e competenze, un gruppo più sostanzioso si attesta su un buon livello di conoscenze e competenze, mentre un piccolo gruppo si attesta su di un livello sufficiente.

La classe ha dimostrato interesse per la materia ed ha partecipato attivamente alle lezioni.

Castelfranco Veneto, 30 aprile 2026

Il Docente
Elena Bentini

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia dell'arte****Classe 5ALC**

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARITesti in adozione **I. BALDRIGA, *Dentro l'arte vol 5*, Mondadori**

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Verso il Novecento: il Postimpressionismo Cézanne, la natura secondo la sfera, il cono e il cilindro: <i>Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti (versione di Filadelfia), serie La montagna Saint-Victoire</i> Il Sintetismo o Cloisonnisme di Paul Gauguin. Vita: il periodo bretone, l'amicizia con Vincent Van Gogh e il drammatico soggiorno ad Arles 1888, il periodo tahitiano. <i>La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Come! Sei gelosa?</i> La forza del colore in Vincent Van Gogh. Vita: il periodo parigino, il soggiorno ad Arles con Paul Gauguin e il sogno dell' "atelier del sud", il soggiorno nel manicomio di Saint-Remy, la tragica fine a Auvers. <i>I mangiatori di patate, Vaso con girasoli 1888 (Arles), Autoritratto con cappello di feltro, Notte stellata, Campo di grano con corvi</i> L'art Nouveau: caratteri generali Il Modernismo catalano: Gaudì: Casa Milà, Sagrada Família <i>La Secessione di Vienna: Palazzo della Secessione di J.M. Olbrich, Klimt: Giuditta I, Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer II</i> Munch e il pre-espressionismo: <i>Il bacio, Il grido, Sera sulla via di Karl Johann</i>	Settembre - ottobre	15
2	Una rivoluzione nell'arte: le Avanguardie L'Espressionismo: Die Brücke: Kirchner <i>5 donne nella strada, Autoritratto da soldato, Marzella</i> Il Cubismo: Picasso Periodo blu (<i>Vecchio chitarrista cieco</i>) e Periodo rosa (<i>I saltimbanchi</i>), Cubismo analitico e Cubismo sintetico, il periodo della Guerra Civile. <i>Les Femmes d'Alger (O. J.), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.</i> Il Futurismo: Contesto storico-culturale, caratteri fondamentali e estetica futurista. Boccioni: <i>La città che sale, Stati d'animo (seconda versione), Forme uniche della continuità nello spazio.</i> Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio. Velocità d'automobile.</i> L'Astrattismo: caratteri generali. Kandinskij e il Cavaliere azzurro: <i>Primo acquerello astratto, Impressione VI, Improvvisazione VII, Composizione VI, Alcuni cerchi, Successione.</i>	Novembre - Aprile	31

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia dell'arte

Classe 5ALC

Pagina 4 di 4

	Mondrian e il Neoplasticismo: <i>Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Composizione con rosso, giallo e blu 1928</i> Il Dadaismo: il manifesto di Tzara, caratteri generali del movimento, i fotomontaggi di John Heartfield <i>Adolf il superuomo ingoia monete e dice idiozie, Questa è la salvezza che portano</i> Duchamp <i>Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.</i> La Metafisica: caratteri generali del movimento. De Chirico: <i>Et quid amabo nisi quod enigma est? L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.</i> Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio. Caratteri generali. Dalì <i>La persistenza della memoria, La Venere a cassetti, Il volto della guerra. Visione del cortometraggio: Un chien andalou.</i> R. Magritte <i>L'impero delle luci (versione del P. Guggenheim di Venezia), Gli amanti, Golconda, Il tradimento delle immagini</i>		
3	L'arte del secondo dopoguerra: Pollock e l'Action painting: <i>Maschio e Femmina, Alchimia, Foresta incantata</i> La Pop Art: Hamilton “ <i>Che cosa rende le case di oggi così diverse, così attraenti?</i> ”; Warhol “ <i>Campbell's soup can</i> ” 1962, serie dedicata a <i>Marylin</i> , “ <i>Jackie (The week that was)</i> ”, serie dedicata alla sedia elettrica	Maggio	5
Ed. Civica	1937 Monaco, Mostra dell'arte degenerata L'Arca dell'arte: la rocca di Sassocorvaro (PU) “Se Venezia muore” di Salvatore Settis	Aprile	4
Totale ore			55

Castelfranco Veneto 12 maggio 2026

Il Docente
Elena Bentini

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe V° ALC

Pagina 1 di 6

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze :

- **Movimento e corpo:** Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali .
- **Linguaggi del corpo e comunicazione non verbale:** Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea
- **Gioco e sport:** Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo.
- **Salute e benessere :** Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

b) Abilità:

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
- Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita : long life learning.
- Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
- Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
- Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.
- Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
- Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo)
- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
- Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.

c) Conoscenze

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.
- Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici conoscere e decodificare tabelle di allenamento.
- Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico)
- Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.
- Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.
- Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei...).
- Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.
- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe V° ALC

Pagina 2 di 6

- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

2 - Metodi

I metodi e le strategie didattiche sono stati scelti di volta in volta a seconda dei contenuti da trattare, in generale si è favorita un'atmosfera incoraggiante, favorendo la natura personale dell'apprendimento, riconoscendo il diritto all'errore, incoraggiando la fiducia in sé, dando la certezza di essere accettati e rispettati, facilitando la scoperta. Sono stati utilizzati metodi Globale/analitico misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorirne la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l'apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito. E' stato proposto l'Insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore; l'insegnamento per compiti e a stazioni per affrontare contemporaneamente più attività all'interno della stessa lezione, l'apprendimento cooperativo che, oltre a rendere gli allievi protagonisti attivi del loro processo didattico, ha offerto l'opportunità di apprendere anche abilità di tipo sociale (di ascolto, di risoluzione di conflitti, di aiuto ed incoraggiamento, di rispetto del proprio turno, di discutere idee e non le persone); le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) sviluppando autonomia e favorendo un maggiore coinvolgimento cognitivo e motivazionale, sollecitando negli allievi la ricerca e l'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente.

3 - Mezzi e spazi

Palestre dell'Istituto, tappetini, materassoni, bacchette, coni, cerchi, funicelle, panche, palline da tennis e da floorball, racchette da badminton e da go back, palloni da calcetto, pallavolo, pallacanestro, spalliere, pedana, testo in adozione.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Sono state svolte due verifiche nel primo e nel secondo periodo, effettuate attraverso prove di tipo pratico/motorio strutturate. La valutazione degli allievi esonerati dalle esercitazioni pratiche è stata effettuata attraverso verifiche orali e tecniche in compiti di arbitraggio come da indicazioni della C.M. 17 luglio 1987 n. 216.

Valutazione iniziale: È stata fatta una valutazione del livello di partenza, che insieme all'analisi dell'oggetto dell'apprendimento e delle condizioni operative ha orientato l'ipotesi dei contenuti, la loro sequenza, e il modo di presentarla.

Valutazione formativa: L'osservazione costante e sistematica degli allievi ha permesso di verificare l'adeguatezza dell'intervento educativo, nei contenuti e nelle modalità didattiche, alle possibilità degli allievi. In particolare, sono stati attenzionati i feedback sia di tipo motorio che comportamentale (modalità di partecipazione, interesse). Valutazione sommativa: ha tenuto conto, non solo della preparazione finale, ma anche del livello iniziale (e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo), delle capacità motorie individuali nonché dell'impegno e della volontà profusi.

Griglia di valutazione test addominali in 30":

Maschi	Femmine	Voto
--------	---------	------

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina *Scienze Motorie e Sportive*

Classe *V° ALC*

Pagina 3 di 6

>30	>26	10
28-29	24-25	9
25-27	21-23	8
22-24	18-20	7
18-21	15-17	6
14-17	11-14	5
<14	<11	4

Griglia di valutazione test forza arti superiori, lancio palla medica da 3 kg:

Maschi	Femmine	Voto
>8.5 m	>6 m	10
7.8-8.4 m	5.5-5.9 m	9
7.1-7.7 m	5.0-5.4 m	8
6.4-7.0 m	4.5-4.9 m	7
5.7-6.3 m	4.0-4.4 m	6
5.0-5.6 m	3.5-3.9 m	5
<5.0	<3.5 m	4

Griglia di valutazione test di flessibilità, sit and reach up test:

Maschi	Femmine	Voto
>21 cm	>25	10
+16/+21 cm	+22/+25 cm	9
+11/+15 cm	+18/+21 cm	8
+6/+10 cm	+13/+17 cm	7
0/+5 cm	+7/+12 cm	6
-4/-1 cm	+4/+6 cm	5
-9/-5 cm	0/+3 cm	4

Griglia di valutazione per partecipazione, rispetto delle regole e fair play:

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe V° ALC

Pagina 4 di 6

Criteri	Voto 1-5	Voto 6-7	Voto 8-9	Voto 10
Partecipazione e Impegno	Passivo o oppositivo. Non interviene se non sollecitato e mostra scarso interesse per i contenuti.	Partecipa in modo regolare ma prevalentemente ricettivo. Svolge il lavoro richiesto in modo meccanico.	Interviene con pertinenza e costanza, arricchendo il dibattito con riflessioni personali e collegamenti logici.	Partecipazione critica e propositiva. Dimostra autonomia nella ricerca e stimola la partecipazione nel gruppo classe.
Rispetto delle Regole	Frequenti violazioni del regolamento (ritardi, disturbo). Richiede continui richiami.	Rispetta le regole fondamentali della convivenza scolastica, talvolta in modo formale o su sollecitazione.	Rispetta rigorosamente le norme e i tempi, dimostrando autocontrollo e serietà.	Interiorizza il valore delle regole come fondamento della comunità e agisce con massima responsabilità.
Fair Play e Relazione	Atteggiamenti individualisti o irrispettosi verso compagni e docenti. Scarsa propensione all'ascolto.	Si relaziona in modo corretto ma limitato. Collabora solo se inserito in gruppi affini.	Collabora attivamente, rispetta le opinioni altrui e contribuisce a un clima di classe sereno e costruttivo.	Promuove attivamente l'inclusione e la mediazione dei conflitti. Dimostra empatia e un'etica del confronto elevata.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe, a netta maggioranza femminile, si è distinta per un atteggiamento estremamente maturo, responsabile e partecipe durante l'intero anno scolastico. Gli studenti hanno seguito le attività con costante interesse, dimostrando meticolosità e attenzione nel rispetto delle consegne e dei tempi prestabiliti. La partecipazione è stata critica e propositiva, con una spiccata capacità di arricchire le attività attraverso riflessioni personali. Il gruppo ha mostrato un'elevata competenza sociale, affrontando eventuali diverbi con maturità e autocontrollo. È emersa una forte propensione all'apprendimento cooperativo e alla mediazione dei conflitti, favorendo un clima di classe sereno, inclusivo e costruttivo. Rispetto alla programmazione iniziale, la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati con ottimi risultati. Gli allievi hanno acquisito una consapevolezza ottimale del proprio sviluppo motorio, dimostrando capacità di gestione del movimento e padronanza delle differenze ritmiche in vari contesti. Gli studenti hanno interpretato l'aspetto educativo dello sport in modo autonomo e critico, interiorizzando i valori del fair play e della responsabilità verso il bene comune. I risultati finali riflettono non solo il livello di preparazione raggiunto e gli esiti dei test pratici, ma anche il significativo progresso compiuto rispetto ai

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina *Scienze Motorie e Sportive*

Classe *V° ALC*

Pagina 5 di 6

livelli di partenza e il costante impegno profuso da ciascun allievo.

Castelfranco Veneto 12/05/2026

Il Docente
Ester Tinervia

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe V° ALC

Pagina 6 di 6

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione: *“Più movimento” –di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa – ed Marietti scuola*

N.	Unità Didattiche	Periodo	Ore
1	Il corpo e le funzioni percettive: • Equilibrio • Ritmizzazione • Ginnastica posturale • Core stability	Primo/secondo periodo	8
2	Circuiti di Forza e Resistenza: • Test di efficienza fisica • Circuit training	Primo periodo	11
3	Sport di Squadra,Fondamentali e tattiche di. : • Calcio a 5 • Pallavolo • Basket • Floorball	Primo/ secondo periodo	16
4	Giochi Individuali, esecuzione e tecnica di : • Badminton • Go back	Primo periodo	8
5	Educazione Civica Fair Play e Cittadinanza: • Valori dello sport, • Rispetto dell'avversario • Consapevolezza dei diritti/doveri sociali.	Secondo periodo	2
Totale ore			45

Castelfranco Veneto 12/05/2026

Il Docente
Ester Tinervia

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina IRC****Classe 5ALC**

Pagina 1 di 3

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

Tutti gli studenti si avvalgono dell'IRC. Hanno imparato a passare dal piano delle conoscenze alla consapevolezza critica e all'approfondimento dei principi e dei valori laici e cattolici in ordine alla crescita della società. Hanno imparato a comprendere, discutere e accogliere in modo critico le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Sanno riformulare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti utilizzando un buon lessico specifico, descrivere e porre in relazione i contenuti, classificare e applicare le informazioni a una determinata situazione, riconoscere le cause di un evento individuandone i nessi e giungendo ad appropriate conclusioni personali.

b) Abilità

Gli studenti: sanno analizzare gli esiti di un dato fenomeno, approvandolo od opponendovisi criticamente; sanno partecipare al dialogo educativo; sanno cooperare cogliendo l'urgenza di alcuni valori controtempo per la costruzione di un personale progetto di vita

c) Conoscenze:

Gli studenti: hanno acquisito una conoscenza soddisfacente dei contenuti essenziali della disciplina e a grandi linee dello sviluppo storico del Cristianesimo attraverso alcune pagine del Nuovo Testamento e del Magistero ecclesiale. Conoscono l'apporto specifico dato dalla rivelazione biblica e in particolare dal Decalogo orizzontale e dal Discorso della Montagna. Conoscono alcune figure di uomini giusti come D. Bonoeffer, i fratelli Scholl e F. Jagerstatter, testimoni per il giorno della memoria. Conoscono i sistemi di valore a fondamento di alcune questioni di bioetica. Conoscono i contributi del pensiero cristiano alla promozione umana e allo sviluppo dei popoli e sanno apprezzare alcuni valori controtempo.

2 – Metodi

Si confermano i metodi indicati nella programmazione. Le metodologie didattiche utilizzate hanno cercato di stimolare il dialogo e il confronto rispettoso, puntando a rendere ragione delle proprie idee e a promuovere uno spirito critico. Durante le lezioni il coinvolgimento è stato costruttivo per la maggior parte degli studenti, che si sono sempre dimostrati interessati e coinvolti. Tutto ciò ha generato un dialogo stimolante ed impegnativo intorno alle tematiche proposte. Il percorso didattico ha mantenuto spazi di riflessione su temi di attualità e sulla comunicazione personale di emozioni e stati d'animo.

3 Mezzi e spazi

Lecture ad alta voce di brani tratti dal testo dell'Esodo, della Genesi e del Cantico dei Cantici; brani tratti dalla video-lezione di Roberto Benigni sul Decalogo orizzontale; visione del film Pinocchio di del Toro su Onora il padre e la madre, lettura brani significativi da Delitto e Castigo di Dostoevskij, testi poetici di R. M. Rilke, Neruda e visione docufilm Il sale della terra di W. Wenders su S. Salgado. Si sono utilizzate lezioni dialogate e simulato un comitato di bioetica per approfondire le questioni sull'inizio e fine vita. Si è utilizzata la lavagna interattiva multimediale per la presentazione di PP preparati dalla docente con approfondimenti su tematiche bibliche e di ed civica. Dopo ogni proposta didattica si è lasciato lo spazio per un tempo di riflessione condivisa da parte di ognuno: opportunità ricca di spunti educativi, possibilità anche per i più riservati di offrire il loro contributo alla lezione. Nella lezione dialogata anche la docente ha potuto sperimentare un tempo per crescere insieme al gruppo.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Si confermano i criteri di valutazione stabiliti in sede di programmazione. Si sono considerati come verifica scritta i testi di riflessione su alcuni video proposti, la partecipazione e l'interesse alle discussioni guidate, la capacità critica e di rielaborazione personale dimostrati nei testi argomentativi richiesti e considerati anche per ed. Civica. Vengono utilizzati i seguenti giudizi: sufficiente (voto 6); buono (voto 7); distinto (voto 8); ottimo (voti 9, 10) con i criteri del primo periodo:

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina IRC****Classe 5ALC**

Pagina 2 di 3

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza degli elementi essenziali	Possiede le abilità essenziali	E' in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note	6	sufficiente
Conoscenza e applicazione articolata dei contenuti	Sa esprimere correttamente abilità interpretative e comunicative; contestualizza le conoscenze	E' in grado di svolgere compiti complessi in situazioni note	7	buono
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	Svolge compiti complessi anche in situazioni non note	8	distinto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori in modo critico e creativo	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il lessico specifico in modo attento e corretto	Affronta con sicurezza problemi nuovi; propone criticamente soluzioni originali e creative	9, 10	ottimo

Per tutti si è considerata la riflessione scritta in tempi dedicati, la puntualità nella consegna dei materiali, la disponibilità alla collaborazione e la sensibilità dimostrate durante le lezioni.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe 5 ALC ha collaborato con la docente in modo molto soddisfacente partecipando alle lezioni attraverso contributi personali e pertinenti, ponendo in rilievo sensibilità individuali verso gli argomenti proposti, capacità critica e di rielaborazione. Le lezioni e il dialogo educativo sono stati improntati al rispetto reciproco e al sostegno nei momenti di difficoltà. Il clima di classe durante le lezioni di IRC è stato molto propositivo da parte di tutti gli studenti, favorevole alla socializzazione e alla relazione educativa. Gli alunni hanno imparato ad esercitare il libero pensiero interiorizzando i contenuti proposti. Il viaggio di istruzione a Napoli ha contribuito a migliorare la relazione del gruppo 5ALC con la docente. I risultati raggiunti sono per tutta la classe ottimi.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

Il docente**Emanuela Borlina**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina IRC****Classe 5ALC**

Pagina 3 di 3

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione *Porcarelli, Tibaldi, Nuovo la sabbia e le stelle – ed blu - SEI*

<u>Etica tra fede e ragione</u>		
Etica e Coscienza morale	Sett	1
I fondamenti dell'etica giudaico cristiana: Il Decalogo orizzontale (Es. 3)	Ott	2
Il Discorso della Montagna (Mt 5-7) e la regola aurea	Nov	3
L'etica della responsabilità nelle opere di misericordia:	Dic	3
<u>Etica della vita</u>		
Il libro della Genesi: l'albero della vita, l'albero della conoscenza del bene e del male	Gen	3
Alcune questioni di bioetica: inizio vita aborto, procreazione assistita. Gravidanza per altri	Feb	1
Il fine vita: testamento biologico, eutanasia, suicidio assistito		
<u>Etica delle relazioni:</u>		
Il sesto comandamento: difendere l'amore.	Apr	3
Il libro del Cantico dei Cantici.		
Desiderio escatologico e desiderio nostalgico		
<u>Etica della convivenza</u>		
Alcuni valori controtempo: pazienza, prudenza, perseveranza, frugalità, silenzio, pace, nonviolenza	Mag	1
<u>Etica della solidarietà</u>		
Il Sale della terra, docufilm di W. Wenders intervista a S. Salgado	Mag	2
Le enciclica Laudato si e Fratelli tutti di papa Francesco		
Nuovi stili di vita possibili.		
<u>Educazione civica</u>		
Prevenzione al cyberbullismo, articolo di Vito Mancuso sulla Patologia dell'odio	Settembre	2
Lezione di Benedetto Coccia sulle migrazioni e comportamenti solidali	Ottobre	1
Incontro online con Lucia Annibali, per la giornata contro la violenza alle donne	Novembre	1
Giornata della memoria: I fratelli Scholl e la Rosa Bianca, D. Bonoefter, F. Jagerstatter	Gennaio	2
Monte ore annuale previsto dal curriculum		33
Ore effettive IRC preventivate		25

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

Il Docente**Emanuela Borlina**

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
"EDUCAZIONE CIVICA"**

Classe 5ALC

Pagina 1 di 5

COMPETENZE	
1	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ	DOCENTI DISCIPLINA	VALUTAZIONE (sì/no, oppure solo osservazione)	N° ORE
1,3,5	Contrasto al bullismo e cyberbullismo	Le forme di violenza. La patologia dell'odio di V. Mancuso	Borlina - IRC	sì	2
4,6,7	Global Skills	Listening and reading comprehension pp.42-43 "Oliver wants for some more"; child work	Baggio - Inglese	sì	3

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALC

Pagina 2 di 5

		vs child labour; the Declaration of the Rights of the Child Lezione : Teamwork presentation: Child work and child labour Lezione : Teamwork presentation			
1,5	Educazione all'Europa	L' UE: senso e istituzione Incontro con Giorgio Anselmi sull'Europa del XXI secolo.	Sansone (Storia) Esperto esterno	sì no	1 2
1	Educazione alla pace	Presentazione del libro del Centro Studi e Ricerche IDOS - Istituto di Studi Politici “San Pio V”: Dossier Statistico Immigrazione 2025. Incontro con Benedetto Coccia Il conflitto israelo-palestinese Visione cortometraggi presentati in occasione di Nazra 2025 - Palestine short film festival". C. Galli :”La Tecnica” la tecnica e il potere, considerazioni sul contemporaneo	Esperto esterno Baggio (inglese) Borlina (IRC) Sansone (Storia) Barbato (Italiano) Sansone (Storia)	si si	2 1 1 2
1,5	Giornata contro la violenza sulle donne	Visione di un video di M. Recalcati e di uno di U.		no	1

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe **5ALC**

Pagina 3 di 5

		Galimberti. Diagnosi, contesto culturale, problemi culturali, sociali e filosofici; discussione in classe. Intervista a Lucia Annibali, curata dalla redazione di Ristretti Orizzonti	Sansone (Filosofia)		
			Borlina (IRC)	sì	2
1,5	Il Giorno della memoria	Visione del film “Hanna Arendt”	Sansone (Filosofia) e docenti in orario	no	2
		La testimonianza dei giusti (D. Bonhoeffer, i fratelli Scholl, F. Jagerstatter)	Borlina (IRC)	no	1
		"Un seme sepolto sotto la neve": commemorazione del Centenario del VI Congresso SFI.	Docenti in orario	no	2
		Incontro: 1943-1945: LA RESISTENZA TRA RESANA E CASTELFRANCO, Intervento della prof.ssa E. Trentin	Docenti in orario	no	2
1,5	Educazione finanziaria	Incontro con Banca Etica	esperto esterno	no	2
1,3	Educazione digitale	Teatro scientifico su Alan Turing e cenni al tema dell'intelligenza artificiale	Ramazzina (Matematica)	sì	3

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALC

Pagina 4 di 5

3,6	Educazione ambientale	Conferenza Zanichelli: "Difendersi dagli eventi estremi: catastrofi naturali e cambiamento climatico"	Lazzarini (Scienze)	no	2
1	La Costituzione italiana	La Costituzione italiana: breve descrizione del contesto storico, impostazione delle problematiche filosofico-giuridiche, i diritti della persona.	Sansone (Storia)	si	3
1,5	Educazione alla salute	Incontro con AIDO	esperto esterno	no	2
1,6	Volontariato	Il servizio civile internazionale	Borlina (IRC)	no	1

Per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Alle **37 ore** riportate in tabella si aggiungono 3 ore dedicate alla partecipazione attiva alla vita scolastica, che includono lo svolgimento di assemblee di classe, partecipazione ad assemblee d'istituto con, all'ordine del giorno, temi rilevanti per l'educazione civica. Totale ore svolte: **40**

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

La Referente di Educazione Civica
Emanuela Borlina

Il Coordinatore di classe
Silvia Barbato

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALC

Pagina 5 di 5

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA						
	LIVELLI RAGGIUNTI					
Alunna/o:	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4-5)	Sufficienti (6)	Adeguati (7)	Intermedi (8)	Avanzati (9-10)
Partecipazione responsabile alle attività proposte						
Consapevolezza e assunzione di responsabilità: coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati						
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
Competenza sociale: Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri						
Competenza sociale: Dimostra di acquisire ed interpretare l'informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro, mettendo in discussione il proprio						
Competenza personale: Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente						
Competenza personale: dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
Competenze Culturali: Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie						
Competenze Culturali: Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale						
Competenze Culturali: Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione						
Competenze Culturali: Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti						

SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5ALC**

Pagina 1 di 1

Disciplina	Lingua e cultura inglese, Storia dell'arte
Lingua veicolare	INGLESE
Contenuti disciplinari	Visita guidata in lingua inglese alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia/ <i>The Peggy Guggenheim Collection: Modern Art in Venice.</i>
Periodo e numero di interventi (in ore)	Preparazione alla visita guidata: 3h Visita al museo: 15/04/2026 (5h) Feedback in classe: 1h
Modello operativo	X insegnamento gestito dal docente di disciplina ☐ insegnamento in compresenza X altro: visita guidata in lingua inglese con guida del museo; interviste a turisti stranieri sull'arte moderna e sul suo valore culturale e civile ("Può l'arte cambiare il mondo?")
Metodologie e risorse didattiche	Didattica esperienziale
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Valutazione non prevista

Castelfranco Veneto, 12/05/2026

Le Docenti
Marika Baggio, Elena Bentini

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)****Classe 5 ALC**

Pagina 1 di 2

La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di FSL (ex PCTO). Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.

Terzo anno**A – Descrizione delle attività**

- Tipologia: *Project work*
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): *Coordinamento del Volontariato della Castellana*
- Attività:
 - Formativa: *Formazione sulla prevenzione del Cyberbullismo, uso di Internet e sue problematiche, esempi di P.U.A. (Politiche di Uso Accettabile per i device a scuola) e tipologie di intervento prevedibili (a cura dei docenti di classe); formazione alla comunicazione e preparazione della presentazione del lavoro svolto in Teatro Accademico (a cura del Coordinamento del Volontariato)*
 - Pratica: *Presentazione della bozza di P.U.A. in una mostra inaugurata il 24 maggio 2024 presso la Galleria del Teatro Accademico e la Torre civica nell'ambito della Festa del Volontariato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale*
 - Prodotto: *bozza di P.U.A. poi approvata dal Consiglio d'Istituto*
- Tempistica: *dicembre 2023-maggio 2024*

B – Competenze sviluppate (da UDA): *Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta*

C – Criteri e strumenti di valutazione: *Griglia di valutazione dei testi realizzati, utilizzando quattro livelli di competenza*

Quarto anno**A – Descrizione delle attività**

- Tipologia: *Stage*
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): *Enti del territorio*
- Attività:
 - Formativa: *Formazione alla sicurezza per rischio medio, illustrazione della modulistica per lo stage*
 - Pratica: *Stage presso enti convenzionati da 20 a 30 ore in orario extracurricolare*
- Prodotto: *Diari di bordo, relazione finale*
- Tempistica: *giugno-settembre 2024 (stage estivo)*

B – Competenze sviluppate (da UDA)

- ✓ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** *Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni*

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)****Classe 5 ALC**

Pagina 2 di 2

- ✓ **Competenza imprenditoriale:** Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi, capacità di possedere spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, creatività e immaginazione; capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma, capacità di accettare la responsabilità
- ✓ **Competenza Matematica e competenza in Scienze, Tecnologia e Ingegneria** (solo per alcuni stage)

C - Criteri e strumenti di valutazione: *Valutazione del CdC secondo 4 livelli di competenza in base alle schede di osservazione sullo stage compilate dal tutor esterno*

Quinto anno**A – Descrizione delle attività**

- Tipologia: *Project work*
- Attività:
 - Formativa: *Visita alla fiera JOB Orienta di Verona, laboratori di orientamento personalizzati, attività di accompagnamento all'esame*
 - Pratica: *Preparazione dell'esposizione della FSL per l'esame*
 - Prodotto: *Documento di sintesi del proprio percorso FSL per l'orale d'esame*
- Tempistica: *settembre 2025 – maggio 2026*

B – Competenze sviluppate (da UDA):

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: *Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini*

C - Criteri e strumenti di valutazione: *Osservazione da parte dei tutor, griglia di monitoraggio sulla capacità di riflettere su se stessi nella preparazione dell'esposizione FSL per l'esame*

4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti (della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi):
La quasi totalità della classe ha dimostrato impegno e ha ottenuto buoni risultati, mostrando soddisfazione per le attività proposte ed evidenziando capacità critica e maturazione personale.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

Il Docente

Prof. Ramazzina Ermanno

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5ALC

Pagina 1 di 2

MODULO DI ORIENTAMENTO DI 30h: ATTIVITA' EFFETTUATE

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curricolari
1	Prevenzione al cyberbullismo, la patologia dell'odio di Vito Mancuso	Lezione	3, 4, 8	1
2	Lezione di giornalismo in occasione della presentazione del premio Giorgio Lago Juniores	Conferenza	1, 5, 7, 8	2
3	Spettacolo teatrale "Le Baccanti" di Euripide.	Spettacolo teatrale	1, 8	5
4	Visita alla fiera "Job Orienta" di Verona.	Uscita didattica	1, 5, 7	5
5	Educazione finanziaria (incontro con Banca Etica).	Progetto	1, 5, 6, 7	1
6	Partecipazione alla Mattinata dell'orientamento	Progetto	1, 5, 6, 7	4
7	Viaggio di istruzione a Napoli	Viaggio di istruzione	1, 5, 6, 7, 8	15
8	lezione tenuta dal tirocinante, Andrea Casarin. Carlo Collodi: Pinocchio, la genesi editoriale, la fortuna e i significati nascosti dell'opera. Orientamento: cos'è una tesi di laurea e come si scrive. Indicazioni di metodo sullo svolgimento di una buona lezione in classe.	Lezione	1, 5, 7, 8	2
9	Uscita didattica a Trieste, Museo LETS	Uscita didattica	1, 5, 6, 8	5
10	PARTECIPAZIONE ASSEMBLEE DI CLASSE E ISTITUTO	varie	1, 5, 6, 7	2

TOT H: 42

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	competenza alfabetica funzionale	1a) 2a) GESTIRE LE INFORMAZIONI : abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito 1b) 2b) COMUNICARE EFFICACEMENTE : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
2	competenza multilinguistica	

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5ALC

Pagina 2 di 2

3	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Culturale e trasversale.
4	competenza digitale	Trasversale.
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<u>5a) AUTORIFLESSIONE</u>: saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo; <u>5b) AUTONOMIA</u>: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse <u>5c) TOLLERANZA ALLO STRESS</u>: capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni <u>5d) PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI</u>: attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale <u>5e) APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA</u>: capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze <u>5f) PROBLEM SOLVING</u>: approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi
6	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	<u>6a) FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ</u>: sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio <u>6b) LAVORARE IN GRUPPO</u>: disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato
7	competenza imprenditoriale	<u>7a) ESSERE INTRAPRENDEENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA</u>: capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci <u>7b) PIANIFICARE ED ORGANIZZARE</u>: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità w, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse <u>7c) CONSEGUIRE OBIETTIVI</u>: impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Sociale e cittadinanza.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

Il Docente
Silvia Barbato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Nuova griglia di valutazione della condotta con le modifiche apportate a seguito della Legge n. 150/2024 – Scuola secondaria di Secondo Grado

Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

Le indicazioni relative all'attribuzione del voto di condotta rientrano in una più ampia riflessione sul compito della scuola di formare i giovani alla responsabilità individuale e all'impegno civico, con spirito di cittadinanza attiva.

Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità).

Per la determinazione del voto di condotta la normativa di riferimento è la seguente:

- Statuto delle Studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (DPR. N. 235 del 21/11/2007);
- L. n. 169 (art. 2) del 30/10/2008;
- CM n. 100 dell'11/12/2008;
- L. n. 150 del 01/10/2024;
- Patto Educativo di Corresponsabilità del Liceo Giorgione;
- Regolamento d'Istituto del Liceo Giorgione.

Si riassumono di seguito le principali novità normative introdotte dalla Legge n.150/2024:

- In sede di valutazione finale, l'**attribuzione del 6 comporterà**:
 - nelle **classi terminali**, l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
 - in **tutte le altre classi**, il CdC sospenderà il giudizio e assegnerà allo studente interessato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di accertamento del recupero delle carenze formative. In caso di mancata presentazione o in caso di valutazione non sufficiente, lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.
- Nelle **classi terze, quarte e quinte**, solo gli studenti con un **voto pari o superiore a 9** nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.
- Con **voto pari o inferiore a 5** lo studente non viene ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo del secondo ciclo, indipendentemente dai risultati nelle altre discipline.

In data 28 ottobre 2025 il Collegio dei Docenti ha adottato la seguente di griglia per la valutazione della condotta:

Descrittori	Voto in decimi
Lo studente ha evidenziato un comportamento contraddistinto da:	
1. Partecipazione lodevole e costruttiva ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Adesione attiva ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	10 <i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al	9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Adesione ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	<i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione non sempre consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate poco frequenti; sostanziale puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	8 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori</i> <i>Comporta il punteggio minimo nel credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.</i>
1. Parziale partecipazione ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza non sempre regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate eccessive; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto non sempre adeguato delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto non sempre adeguato nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso non pienamente responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 6. Presenza di una nota disciplinare e/o di più annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B).	7 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo punto 6</i>
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Limitato rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento irrispettoso nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 4. Uso non responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli	6 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo punto 5</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di più note disciplinari e/o di numerose annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A, B, C e/o D).	
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Mancanza di rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento volutamente scorretto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti, 4. Abuso degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di numerose note disciplinari nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia D e/o E), o anche di una sola nota disciplinare di particolare gravità.	5 <i>Si assegna in presenza di almeno 2 indicatori o del solo punto 5</i>

N. B. Tipologia delle sanzioni:

A. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica: competente è il Consiglio di Classe (ammonizioni verbali e scritte, lettere alle famiglie e allo studente).

B. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni: competente è il Consiglio di Classe; durante il periodo di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

C-D-E. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni con gravità in aumento da C ad E.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

data: 13/04/2026

Classe 5ALC

Pagina 1 di 10

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Alda Merini, La terra Santa, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

data: 13/04/2026

Classe 5ALC

Pagina 2 di 10

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiatasi nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

data: 13/04/2026

Classe 5ALC

Pagina 3 di 10

così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, frusciando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

data: 13/04/2026

Classe 5ALC

Pagina 4 di 10

7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Tratto da: Emanuele Coccia, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 51-53

Siamo abituati a pensare la trasformazione e il cambiamento in base a due modelli: la conversione e la rivoluzione. La metamorfosi non né l'una né l'altra.

Nella conversione, a cambiare è esclusivamente il soggetto: le sue opinioni, i suoi atteggiamenti, il suo modo di essere si trasformano, ma il mondo resta e deve restare identico. [...] La conversione è spesso la conseguenza di un percorso interiore, fatto di una serie di prove e di rivelazioni, di lunghi esercizi di astinenza e di ascetismo. Tale cambiamento presuppone una padronanza assoluta e totale di sé.

La conversione è quanto vi è di più lontano dalla metamorfosi.

La conversione seduce, mostra e testimonia l'onnipotenza del soggetto. Il convertito sarà costretto a dire a tutti i suoi amici *ego non sum ego*: «Non sono più la persona che hai conosciuto»; sarà costretto a ripudiare tutti i ricordi, a rimuovere la propria vita o amputare una parte di sé; dovrà assumere un nuovo volto e una nuova identità, cambiare abito e abitudini, non ritrovare più niente di quel passato immolato sull'altare della sua volontà di cambiamento. Il convertito potrà sempre convincersi che il cambiamento viene da lui e soltanto da lui [...]

In una metamorfosi, la forza che ci attraversa e ci trasforma non è affatto un atto di volontà cosciente e personale, ma viene da altrove, è una forza più antica del corpo che essa plasma, e opera in completa autonomia. E soprattutto non c'è nessun moto di repressione o di negazione di un passato o di un'identità. Un essere metamorfico, al contrario, è un essere che ha deposto qualsiasi pretesa di volersi riconoscere in un unico volto. La vita che attraversa il bruco e la farfalla non può ridursi né all'uno né all'altra. [...]

Il secondo modello, quello della rivoluzione, è più noto e diffuso. In questo caso è il mondo a cambiare; il soggetto, causa e garante del passaggio da un mondo all'altro, non può trasformarsi, essendo l'unico testimone della trasformazione in corso. La rivoluzione è la forma di cambiamento prediletta dalla tecnica e dalla politica moderne: entrambe sembrano rapportarsi al mondo

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

data: 13/04/2026

Classe 5ALC

Pagina 5 di 10

esclusivamente sotto il segno della sua trasformazione radicale. La tecnica è il paradigma stesso del cambiamento che non può e non deve interessare il soggetto. Uno strumento tecnico non deve assolutamente modificarsi allorché trasforma l'oggetto coinvolto; viceversa, è proprio la sua estraneità al cambiamento a misurarne l'efficacia. Ragion per cui, più che autentico processo di miglioramento dell'oggetto al quale si applica, ogni tecnica è sempre una pratica di esaltazione del soggetto che la mette in opera. Lo stesso vale a proposito di ogni politica che assume la rivoluzione come orizzonte e principale obiettivo, perché nel sogno di un mondo interamente costituito a partire da uno specifico atto di volontà c'è ben poco amore per la materia e per il mondo, ben poco interesse per il cambiamento e molto narcisismo nel tentativo di trasformare la realtà nel proprio specchio. In questo senso, ogni rivoluzione è molto più affine alla conversione di quanto si potrebbe immaginare: in un caso come nell'altro, il soggetto contempla la propria potenza.

La rivoluzione è lontana dalla metamorfosi quanto la conversione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Definisci i concetti di conversione, rivoluzione e metamorfosi nei quali l'autore distingue i processi di trasformazione e cambiamento, evidenziandone le differenze.
- 2) In che cosa consiste, invece, l'affinità tra conversione e rivoluzione?
- 3) Che funzione svolge l'esempio del bruco e della farfalla?
- 4) Quali scelte formali contribuiscono a rendere questo passo un testo argomentativo? Individuale e commentane l'efficacia.

Produzione

Il passo ha il merito di mettere al centro un tema costitutivo della vita umana, ovvero la trasformazione. Quando riflettiamo sull'esistenza e in generale sulla realtà intorno a noi, ci soffermiamo sugli aspetti statici della vita, sui singoli stadi dei fenomeni piuttosto che sul cambiamento incessante che opera in essi anche quando non ce ne rendiamo conto.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo nel quale sviluppi un tuo ragionamento sul tema proposto dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e alle tue esperienze. Organizza le tue riflessioni argomentandole in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da Carlo Rovelli, *L'identità nazionale è un veleno*, in "The Guardian", 25 luglio 2018, ripubblicato in "Corriere della Sera" il 30 luglio 2018

Carlo Rovelli è un fisico, saggista, divulgatore scientifico. Attualmente insegna all'Università di Aix- Marseille e collabora con diversi quotidiani italiani ed europei.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

data: 13/04/2026

Classe 5ALC

Pagina 6 di 10

La Gran Bretagna è un vecchio Paese. Il mio Paese, l'Italia, è giovane. Entrambi sono orgogliosi del loro passato. Entrambi sono contrassegnati da marcati caratteri nazionali: è facile identificare gli italiani o gli inglesi, tra la folla di un aeroporto internazionale. Riconosco facilmente l'italiano in me: non riesco a dire nulla senza agitare le mani, ci sono antiche pietre romane nelle cantine della mia casa a Verona, e gli eroi nella mia scuola erano Leonardo e Michelangelo ...

Eppure questa identità nazionale è solo uno strato sottile, uno tra tanti altri, assai più importanti. Dante ha segnato la mia educazione, ma ancora più lo hanno fatto Shakespeare e Dostoevskij. Sono nato nella bigotta Verona, e andare a studiare nella libertina Bologna è stato uno shock culturale. [...] Sono parte di una generazione: un inglese della mia età è molto più simile a me di un veronese dall'età diversa. La mia identità viene dalla mia famiglia, unica, come è unica ogni famiglia, dal gruppo dei miei amici d'infanzia, dalla tribù culturale della mia giovinezza, dalla rete degli sparsi amici della mia vita adulta. Viene soprattutto dalla costellazione di valori, idee, libri, sogni politici, preoccupazioni culturali, obiettivi comuni, che sono stati condivisi, nutriti, per i quali abbiamo combattuto insieme, e che sono stati trasmessi in comunità che sono più piccole, o più grandi, o completamente trasversali ai confini nazionali. Questo è ciò che siamo tutti noi: una combinazione di strati, incroci, in una rete di scambi che tesse l'umanità intera nella sua multiforme e mutevole cultura. [...]

Sono sempre sorpreso di quanto diversa sia la storia insegnata in Paesi diversi. Per un francese, la storia del mondo è centrata sulla Rivoluzione francese. Per un italiano, eventi di dimensione universale sono il Rinascimento (italiano) e l'impero romano. Per un americano, l'evento chiave per l'umanità, quello che ha introdotto il mondo moderno, la libertà e la democrazia, è la guerra d'indipendenza americana contro... la Gran Bretagna. Per un indiano, le radici della civiltà si trovano nell'era dei Veda... ciascuno sorride delle distorsioni degli altri, e nessuno riflette sulle proprie.

Politiche nazionaliste o sovraniste stanno dilagando nel mondo, aumentando tensioni, seminando conflitto, minacciando tutti e ciascuno di noi [...] Penso che la risposta sia dire forte e chiaro che l'identità nazionale è buona se aiuta a superare interessi locali per il bene comune, è miope e controproducente quando promuovere l'interesse di un gruppo artificiale, «la nostra nazione», invece che un più ampio bene comune.

Localismo e nazionalismo non sono solo errori di calcolo, traggono forza dal loro appello emotivo: l'offerta di una identità. La politica gioca con il nostro istintivo insaziabile desiderio di appartenenza. [...] Per questo la risposta alla perniciosa ideologia nazionale non può essere solo un appello alla ragionevolezza, ma deve trovare l'anelito morale e ideologico che merita: glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole.

Non perché non abbiamo identità nazionali — le abbiamo. Ma perché ognuno di noi è un crocevia di identità molteplici e stratificate. Mettere la nazione in primo luogo significa tradire tutte le altre. Non perché siamo tutti eguali nel mondo, ma perché siamo diversi all'interno di ciascuna nazione. Non perché non abbiamo bisogno di una casa, ma perché abbiamo case migliori e più nobili che non il grottesco teatro della nazione: la nostra famiglia, i nostri compagni di strada, le comunità di cui condividiamo i valori, che sono diffuse nel mondo; chiunque siamo, non siamo soli, siamo in tanti. E abbiamo un posto meraviglioso da chiamare «casa»: la Terra, e una meravigliosa, variegata tribù

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

data: 13/04/2026

Classe 5ALC

Pagina 7 di 10

di fratelli e sorelle con i quali sentirci a casa e con i quali identificarci: l'umanità.

Comprensione e analisi

1. Da quale contesto storico-politico prende origine la riflessione di Rovelli?
2. Riassumi la tesi dell'autore e le ragioni che adduce per sostenerla. Rintraccia e spiega l'antitesi.
3. Spiega il significato della seguente affermazione e soffermati sugli aggettivi utilizzati: "glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole."
- 4) Analizza la struttura del testo. Quale funzione svolgono i rimandi autobiografici rispetto alla riflessione generale? Spiega il passaggio dalla prima persona singolare alla prima plurale nella parte conclusiva dell'articolo

Produzione

Esponi le tue considerazioni sulla questione sollevata da Rovelli, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alla tua esperienza personale. In un mondo globalizzato e interconnesso, quale valore conservano le radici locali e nazionali? Ti senti parte di comunità (digitali, scientifiche, artistiche, politiche) che superano il concetto di nazione? Ritieni che l'idea di una "casa comune" sia un'utopia necessaria o un concetto troppo astratto per sostituire l'appartenenza nazionale?

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

««[...]», se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

"Assumere l'uomo", *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

data: 13/04/2026

Classe 5ALC

Pagina 8 di 10

termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

data: 13/04/2026

Classe 5ALC

Pagina 9 di 10

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀPROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

data: 13/04/2026

Classe 5ALC

Pagina 10 di 10

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione Seconda Prova Esami di Maturità 2025-2026

Data 20/05/2026

Classe 5ALC

Disciplina : LATINO

PRIMA PARTE**Traduzione di un testo in lingua latina**

Nella prima parte del *De tranquillitate animi*, Seneca considera con il discepolo Sereno, cui il dialogo è indirizzato, il difficile percorso che conduce alla conquista della serenità, sempre minacciata dalla forza delle passioni: vere e proprie nevrosi alimentano comportamenti morbosi e patologici, rendendo difficile il raggiungimento della libertà.

In seguito, il dialogo affronta una tematica di interesse politico: la partecipazione del saggio alla vita della società e dello Stato, in particolare in momenti storicamente difficili in cui forte diviene la tentazione di estraniarsi.

PRE-TESTO

Come certi rimedi medicamentosi, prescindendo dal gusto e dal tatto, sono utili con il loro odore, così la virtù promana utilità anche da lontano e standosene nascosta. Sia che deliberatamente si dispieghi ed usi del suo diritto, sia che resti appartata e in silenzio e chiusa allo stretto, o invece spalancata, in qualunque aspetto si presenta la virtù è utile. Dimmi un po': consideri troppo poco utile l'esempio di chi sa bene usare il vivere appartato? Pertanto, la cosa di gran lunga migliore è mescolare l'inazione all'azione, ogni volta che la vita attiva sarà proibita da impedimenti casuali o dalle condizioni dello stato: mai infatti ogni possibilità di agire è impedita fino al punto che non ci sia posto per qualche onesta attività.

Numquid potes invenire urbem miseriorem quam Atheniensium fuit, cum illam triginta tyranni divellerent? Mille trecentos cives, optimum quemque, occiderant, nec finem ideo faciebant, sed irritabat se ipsa saevitia. In qua civitate erat Areos pagos, religiosissimum iudicium, in qua senatus populusque senatui similis, coibat cotidie carnificum triste collegium et infelix curia tyrannis augusta. Poteratne illa civitas conquiescere, in qua tot tyranni erant quot satellites essent? Ne spes quidem ulla recipiendae libertatis animis poterat offerri, nec ulli remedio locus apparebat contra tantam vim malorum: unde enim miserae civitati tot Harmodios? Socrates tamen in medio erat, et lugentes patres consolabatur, et desperantes de re publica exhortabatur, et divitibus opes suas metuentibus exprobrabat seram periculosae avaritiae paenitentiam, et imitari volentibus magnum circumferebat exemplar, cum inter triginta dominos liber incederet. Hunc tamen Athenae ipsae in carcere occiderunt, et qui tuto insultaverat agmini tyrannorum, eius libertatem libertas non tulit: ut scias et in afflictata re publica esse occasionem sapienti viro ad se proferendum, et in florenti ac beata petulantium, invidiam, mille alia inertia vitia regnare.

POST-TESTO

Comunque si presenterà dunque la situazione politica, comunque la fortuna lo permetterà, così noi ci dispiegheremo o ci raccoglieremo, in ogni caso ci muoveremo né, vincolati dalla paura, intorpidiremo. Vero uomo sarà, anzi, colui che, incombendo pericoli da ogni parte, non farà cozzare la sua virtù contro armi e catene tutto intorno risonanti e neppure la nasconderà: salvarsi non è infatti seppellirsi.

(Pre-testo e post-testo : traduzione di G. Viansino, ed. Mondadori, 1990)

SECONDA PARTE

Risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica e eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

- 1) Quali analogie si possono individuare, in materia di scelte morali e politiche, fra la figura storica di Socrate e il modello di sapiente proposto da Seneca? Il candidato risponda a questo quesito sulla base delle indicazioni fornite dal brano ma anche, eventualmente, delle sue conoscenze storiche e letterarie.
- 2) Il candidato individui e commenti alcuni procedimenti stilistici e retorici caratteristici della prosa filosofica senecana presenti nel brano. Rifletta poi, in particolare, sull'uso delle interrogative dirette e dei polisindeti, individuandone funzioni ed effetti.
- 3) Il candidato rilegga con attenzione il post-testo : individui analogie tra il modello di comportamento etico-politico proposto da Seneca e quello descritto da Tacito, a proposito del suocero Agricola, ed infine , eventualmente, consideri altri modelli di "vita activa" in condizioni difficili , proposti dalla filosofia o agiti nella storia, incontrati nel proprio percorso di studio o nelle proprie letture.



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti della classe 5ALC CLASSICO

Docente	
BAGGIO MARIKA	
BARBATO SILVIA (C)	
BENTINI ELENA	
BORLINA EMANUELA	
LAZZARINI ALBERTO	
RAMAZZINA ERMANNO	
SANSONE ANTONIO	
TINERVIA ESTER	
VERCESI PATRIZIA	